



Comune di  
**Mestrino**

# **Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 23 gennaio 2024 martedì 23 gennaio 2024**

Resoconto da supporto digitale

**Presidente del Consiglio**

Marco Putignano

**Segretario Generale**

Raffaele Mario Bergamin



## INDICE DEGLI INTERVENTI

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	5
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale .....	5
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	5

### 1 - - COMUNICAZIONI.

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	5
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	5
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	6
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	6

### 2 - - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ALIQUOTE ANNO 2024 – APPROVAZIONE.

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	6
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	7
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	7
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	7
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	10
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	11
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	11
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	11
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	12
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	12
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	16
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	16
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	18
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	18
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	22
CHIARA DALLA LIBERA - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	22
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	24
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	24
CHIARA DALLA LIBERA - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	24
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	24



MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	25
CHIARA DALLA LIBERA - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	25
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	25
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	26
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	27
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	27
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	27
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	28
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	28
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	35
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	35
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	35
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	36
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	36
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	36
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	36
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	37
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	37
RICCARDO CALLEGARIN - PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO .....	38
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	39
UMBERTO THIENE - PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO .....	39
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	39
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	39
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	40
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	40
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	42
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	42
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	45
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	45
FILIPPO PAROLIN - Assessore .....	45
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	45
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	45
VOTAZIONE .....	46
VOTAZIONE .....	46



### **3 - - BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E NOTA AGGIORNAMENTO AL DUP 2024/2026. APPROVAZIONE.**

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	46
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	46
FILIPPO PAROLIN - Assessore .....	46
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	47
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	47
VOTAZIONE .....	47
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	47
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale .....	47
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	48
FILIPPO PAROLIN - Assessore .....	48
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	48
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	49
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	49
VOTAZIONE .....	49
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	49



La seduta inizia martedì 23 gennaio 2024 alle ore 19:00.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Buonasera. Buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello. Prego Segretario. Buonasera.



**RAFFAELE MARIO BERGAMIN**

Segretario Generale

Agostini, presente. Tombolato, presente. Beltrame, presente. Sarasin. Lovison, Putignano, presente. Piazza, presente. Lonigo. Thiene. Parolin. Callegarin. Zambonin. Fiorindo. Albanese, assente. Provenzano. Gentile. Dalla Libera. 14 presenti.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Segretario. Nominiamo scrutatori Mariagrazia Lonigo e la Consigliere Chiara Dalla Libera. Va bene? Perfetto.

**1**

## **Punto 1 ODG**

### **- COMUNICAZIONI.**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Sono delle comunicazioni.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Vicesindaco, Assessore al bilancio, Alberto Piazza.



**ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Buonasera a tutti. La comunicazione si riferisce ad un prelevamento dal fondo di riserva. Che è di importo pari a 19.850. E riguarda 14.000 un'integrazione stanziamento capitolo servizi di



manutenzioni varie, correnti sugli stabili comunali. Interventi straordinari sulla casa delle associazioni. €1.350 è stata l'integrazione di uno stanziamento per acquisto di beni per iniziative collegate alle manifestazioni natalizie. E €4.500 un'integrazione allo stanziamento al capitolo, per assistenza domiciliare, per variate necessità e nuovi casi in carico. Complessivamente 19.850. Il fondo di riserva era capiente. Pertanto si è ritenuto opportuno prelevarli dal fondo di riserva.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Dovrebbe essere collegato, e salutiamo anche, il Revisore dei conti, prima vedevo. Il dottor Foletto. Ora però non lo vedo più. Buonasera a tutti. Sono qua purtroppo. Ho il video del computer che non mi funziona bene. Al massimo provo a attivarmi tramite. Mi da dei problemi il video. Io vi vedo comunque e vi sento forte e chiaro.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Noi invece non la vediamo, come ha detto lei. E l'ha sentiamo anche un po' malino. Vediamo se, magari nel corso della seduta, si riesce a migliorare qualcosina. Va bene. Grazie, grazie Dottore.

**2**

## **Punto 2 ODG**

### **- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ALIQUOTE ANNO 2024 – APPROVAZIONE.**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Imposta Municipale propria IMU, aliquote anno 2024, approvazione.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Passo la parola sempre all'Assessore Vicesindaco Alberto Piazza.



**ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Allora, intanto io chiedo se il punto numero 2 e il punto numero 3 li possiamo trattare assieme. Visto che comunque uno integra l'altro. E poi ovviamente si passerà alla votazione, alla discussione e la votazione comunque punto per punto. Se non ci sono obiezioni, io direi di farlo in questo modo. Consigliere Gentile.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Benissimo, grazie. Prego Assessore.



**ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Allora. Bilancio di previsione, bilancio tecnico, con la nuova normativa. Sostanzialmente, vista l'evoluzione di quelle che sono la spesa corrente, che di fatto noi sappiamo che il bilancio del Comune, di un Comune, si sostiene in sostanza su delle entrate tributarie. Che sono l'IMU sostanzialmente, perché altre entrate il Comune di Mestrino non le ha. Poi ci sono i fondi che ci vengono girati dallo Stato, che servono comunque a sostenere la spesa corrente. Nonché le entrate extratributarie, che possono essere fitti, che possono essere dei servizi che il Comune rende direttamente al cittadino che paga per tali servizi. Allora, i servizi noi li manteniamo sempre, li abbiamo sempre mantenuti più o meno sullo stesso livello. E non abbiamo mai generato aumenti negli ultimi 10-15 anni fondamentalmente. Così è stato anche per quanto riguarda l'IMU. Perché noi di fatto siamo rimasti sempre con le vecchie aliquote. Quando è arrivato il momento della Tasi sostanzialmente, abbiamo applicato un'imposta Tasi che poi, quando c'è stata l'unificazione Tasi IMU, è stato unificato, è stata unificata l'aliquota. Però per determinate categorie di immobili, noi siamo rimasti all'aliquota base del 7.6. Allora, in virtù del fatto che noi non abbiamo avuto mai nessun aumento, che di fatto i contributi e il fondo statale comunque subiscono costantemente delle riduzioni. Tant'è che, ad oggi, abbiamo ancora un ulteriore taglio stimato del Fondo di Solidarietà comunale che arriva da Roma, di ulteriori €25.000. Di contro abbiamo invece la spesa corrente, che purtroppo risente di tutti quelli che sono stati gli aumenti legati prima alla pandemia, poi alla guerra. Quindi tutti gli aumenti delle utenze, gli aumenti dei servizi, del costo dei servizi, l'aumento. Anche solo



l'aumento Istat. Ovviamente noi, pagando dei servizi esterni, servizi a terzi, loro aumentano le tariffe e il Comune chiaramente, non avendo nessun'altra entrata se non, ripeto, quelle che ho elencato prima, l'unico valore sul quale possiamo intervenire è quello dell'IMU. Lo abbiamo tutto fermo sino ad oggi, però purtroppo, considerando gli aumenti contrattuali, l'aumento del personale che necessita, di cui necessita il Comune di Mestrino. Perché aumento del personale? Perché se noi guardiamo statisticamente, dal 2008 al 2023 abbiamo un aumento della popolazione quasi costante, di circa 100 unità ogni anno. Infatti passiamo dai 10.378, popolazione nel 2008, e oggi sfioriamo gli 11.900. Quindi chiaramente l'aumento di utenza, l'aumento di servizi che l'utenza richiede, sostanzialmente si va commutare in una richiesta di personale. Perché noi sappiamo che siamo sotto organico. Chiaramente il personale lo dobbiamo pagare. Quindi ci sarà una espansione ulteriore della spesa corrente. Inoltre ci sono anche gli aumenti contrattuali. Inoltre abbiamo aumenti per le utenze, come tutte le famiglie anche il Comune. I costi generali Istat, rinnovi, contratti, convenzioni eccetera eccetera. E se noi andiamo a vedere la spesa corrente che avevamo nel 2016, che era di €4.430.000. Nel 2019 era di 4 milioni e 8 circa. E nel 2024 è stimata in 5 milioni e 7. Chiaramente considerando anche le nuove assunzioni eccetera. E' chiaro che, a questo punto, non per, ripeto, non per attività di investimenti, quindi non stiamo parlando aumentiamo l'IMU perché dobbiamo fare investimenti, perché non ci servono. Non ci serve l'IMU per la palestra, non ci serve l'IMU per la ciclovia. Perché sono le opere quelle più importanti. L'IMU ci serve sostanzialmente per coprire la spesa corrente. La spesa per mantenere i servizi che comunque eroghiamo. Che non vengono tagliati. Anzi, vengono incrementati. Nonché il personale dipendente eccetera. E dobbiamo sostenere comunque gli aumenti di costi che ci vengono addebitati. Per quanto riguarda il discorso dell'aumento dell'Imu, ovviamente abbiamo cercato di fare in modo che tali aumenti non pesassero in maniera particolare sui soggetti più deboli, barra famiglie sostanzialmente. E questo cosa ha comportato? La modulazione, la verifica di quelli che sono i valori che di fatto andranno ad incidere sulle tasche dei cittadini. E, in buona sostanza, possiamo dire che l'80% dell'utenza, quindi prima parlo di un discorso generale. Ci sono 3.506 contribuenti a Mestrino, a livello di IMU. Lasciamo stare poi quelli che non pagano. Non pagano prima, non pagheranno neanche dopo. E comunque continuerà l'attività di richiesta, sollecito eccetera eccetera. Però dall'analisi che è stata fatta, puntuale soggetto su soggetto, si può dire che sostanzialmente il 70% dei contribuenti in generale avrà un aumento al di sotto dei €50 complessivamente. Che significa un aumento medio mensile di €4. Se andiamo a valutare dai 50 ai €100, quindi complessivamente abbiamo che l'80% dei contribuenti pagherà meno di €100 in più rispetto alla condizione precedente. Se questo, invece che guardarlo sul totale dei contribuenti, dove dentro ci sono anche i negozi, le imprese, i capannoni, terreni



eccetera, lo guardiamo solo sulle famiglie, le famiglie per il 94% dei contribuenti avranno un incremento del valore dell' IMU al di sotto dei €100. E comunque l'83% al di sotto dei 50 Per quanto riguarda l'industria, qui c'è da fare anche un discorso. L'industria. Capannoni, parliamo dei capannoni. Gli immobili di categoria D Gli immobili di categoria D fino ad oggi, il Comune di Mestrino ha pagato il 7.6 \* Il 7.6x1000 è l'imposta che gli immobili di categoria D, quindi le imprese pagano. Ma non al Comune. Tutto allo Stato. Quindi fino ad oggi, da quando è entrata l'IMU ad oggi, nessun capannone ha pagato un centesimo al Comune di Mestrino. Perché noi avevamo l'aliquota a 7.6. E fino a 7.6 tutto, tutta l'imposta va allo Stato. Quindi ora che si trovano ad avere l'aliquota al 9.8, il differenziale fra 7.6 e 9.8 viene al Comune di Mestrino. Anche qui facendo comunque un'analisi sui capannoni, sulle industrie. Chi avrà l'impatto maggiore sono le industrie quelle un po' più importanti. Sono la DAB, sono Bonaiti, Aspiag. Sono quelle le industrie che effettivamente avranno un incremento sensibile dell'Imu. Tutte le altre, i capannoncini eccetera eccetera, avranno un aumento medio mensile. Scusate, un aumento medio annuo per il 63%. Saremmo. Scusate, per il 24% sarà al di sotto dei €240. Per un altro 17% al di sotto dei €500 e così via. Diciamo che le industrie che pagheranno effettivamente importi sopra i €1000 in più rispetto a quello che pagano prima, sono circa una cinquantina su 200 Per quanto riguarda invece la categoria quella di uffici, laboratori e negozi, che finora hanno pagato comunque 7.6, e quindi l'imposta più bassa. Perché per altro mi son preso la briga di verificare le aliquote di 27 Comuni limitrofi. Ho preso Rovolon, Campo D'oro, Selvazzano, Vono, Venta, Teolo, Vigodarzere, Camisano, Torri di Quartesolo, Vigonza, Grisignano, Rubano, Abano, Albignasego, Cervarese e così via. Ho preso un po' tutta la cintura della Provincia di Padova e tutti quelli intorno a noi. Noi al 7.6, eravamo il Comune con l'aliquota più bassa. Se passiamo, su 27. Se passiamo a 0,98, mediamente ci classifichiamo entro i primi 10 di questi 30 Comuni visti. Quindi di fatto comunque non abbiamo un incremento come tantissimi altri Comuni che, per mantenere il bilancio sano, hanno dovuto, chiaramente, perché non lo fanno per piacere ma hanno dovuto, impostare un aliquota IMU ben più alta della nostra. Comunque sia, categorie, laboratori, uffici e negozi. Anche qui vediamo che mediamente il 65 - 70% dei negozi avrà un incremento massimo intorno ai €240 all'anno. Chi avrà incrementi superiori, perché ce ne sono, siamo andati a vedere quali sono i contribuenti. E i contribuenti sono comunque delle grosse società immobiliari, che detengono gli immobili e che li danno in affitto. Infatti tantissimi dei nostri commercianti sono in affitto. Pagano un canone di locazione. Quindi loro non avranno nessuna differenza. Perché chi paga l'IMU è la società immobiliare che magari detiene la proprietà dell'immobile. Quindi, di fatto, gioco forza per sostenere il bilancio. Abbiamo dovuto fare un adeguamento delle aliquote IMU. E questo sostanzialmente ci permette di mantenere tutti gli equilibri di bilancio, di



mantenere tutti i servizi. Chiaramente ci permette una espansione di spesa. Sia per quanto riguarda tutti i servizi che tendenzialmente già hanno richiesto dell'espansione di spesa per rincari eccetera. Ma anche per nuove progettualità. Nonché soprattutto ci permette di poter sostenere quelle che sono, quelli che sono gli oneri per assunzioni di altro personale. Almeno due unità, 2/3 unità. Non è previsto l'utilizzo di avanzo per le spese correnti. Perché chiaramente noi l'avanzo di amministrazione lo abbiamo sempre investito in conto capitale, come giusto che sia. Tant'è che, peraltro, l'ISTAT ha certificato gli indici di fragilità di bilancio. E su 92 Comuni che ha, qui della zona, noi contermini. Su 92 Comuni, noi ci classifichiamo fra i 21 Comuni che hanno indice 1. Che è praticamente indice, che il bilancio è perfettamente corretto. Per quanto riguarda, poi vabbè, le indicazioni di spesa. Chiaramente voi le avete viste dal DUP. Tutti i servizi che sono in essere, chiaramente continueranno ad esserci. Io direi che fondamentalmente la linea politica era quella di costruire un bilancio che andasse in continuità. Se guardiamo poi le missioni, le missioni del bilancio, possiamo vedere che la spesa corrente è formata, per un circa un 35%, per i servizi istituzionali generali. La gestione sostanzialmente dell'ente Per quanto riguarda un 5% del costo complessivo della spesa corrente, è per ordine pubblico e sicurezza. Rilevo solo quelli che sono i numeri, quelli un po' più importanti. Per quanto riguarda l'istruzione comunque. All'istruzione destiniamo quasi un 14% del valore delle spese correnti. Per quanto riguarda lo sport e politiche giovanili, tempo libero. Siamo intorno al 6,5%. Altro numero importante è chiaramente il sociale. Perché il sociale ha sempre pesato in maniera preponderante su quello che è il bilancio del Comune di Mestrino. E anche adesso la previsione è circa un 25% della spesa corrente, destinata al sociale. Io chiuderei qui, perché di fatto poi le spiegazioni, quelle un po' più di indirizzo, le avete trovate nel DEP. Chiaramente stiamo parlando di un bilancio che viaggia per missioni. Non ci sono i capitoli. Non ci sono. Non si va nel dettaglio. Ma è l'indirizzo politico del bilancio 2020/2024 di questa Amministrazione.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore.



**ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Prendo solo la parola un attimo, per quanto riguarda un emendamento che è stato presentato. Vediamo se lo trovo. Come? Va bene. Va bene. Allora, l'emendamento sostanzialmente dice cioè, chiede. Emendamento al Documento unico di programmazione 2024/2026, in approvazione della spesa corrente per la missione 6 Politica giovanile, sport e tempo libero. Allora, il capitolo è declinato in politiche giovanili e sport e tempo libero. Nella descrittiva sostanzialmente si va a prendere quello che è l'indicazione che c'è nel DUP. E l'emendamento sostanzialmente andrebbe ad interessare il DUP. Dove si chiede che un quinto della spesa prevista, di 244.000, cioè circa 48.000, sia destinata ai giovani con attività e interessi che riguardano quanti sono fuori dai circuiti sportivi. Perché si dice che lo sport non è l'unico veicolo per integrare i giovani eccetera eccetera. Allora, posto che, dal punto di vista tecnico, c'è un problema legato al fatto che un emendamento, che mi vada ad inficiare gli equilibri di bilancio al bilancio, non sarebbe ammissibile. Qui voi non state chiedendo un emendamento al bilancio, ma al DUP. Però il DUP chiaramente, essendo espressione, cioè si traduce in numeri, in quello che è il bilancio, di fatto potrebbe risultare inammissibile. Noi abbiamo un problema tecnico su quello che è il regolamento. Su questo abbiamo chiesto dei pareri, ovviamente, all'area servizi economici finanziari. Nonché al qui presente organo di revisione, il dottor Piermaria Foletto. I quali entrambi hanno dato parere negativo. Sulla ammissibilità sostanzialmente di questo emendamento. Pertanto, a questo punto, o lo ritiriamo. Cioè voi decidete di ritirare l'emendamento, in quanto di fatto, con due pareri negativi dell'organo di revisione e degli uffici finanziari, direi che è inammissibile. Oppure lo votiamo. Però chiaramente la lista di Maggioranza sarà contraria. Perché non possiamo andare contro a quello che è un emendamento con un parere negativo.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Prego, interventi. Consigliera Provenzano prego.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie Presidente. E no, non lo ritiriamo. Chiediamo che sia messo a votazione.



## **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Lo votiamo comunque dopo. Se vogliamo cominciare la discussione sui punti, se ci sono interventi. Prego Consiglieria Provenzano.



## **MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Intanto grazie. Buonasera a tutti i Consiglieri. Diciamo che, giusto per fare un richiamo al discorso dell'emendamento appena citato. Sì, l'aspetto sportivo, cioè inclusione sportiva, non è l'unico veicolo per i nostri giovani. Dato la campionatura dei nostri giovani abbastanza variegata per fasce d'età e per interessi diversi, anche stili di vita. Come riportato all'interno dell'emendamento. E altra cosa invece è passare al Documento di programmazione. Io mi soffermo un attimo sulla valutazione dell' aumento del l'IMU. Faccio una considerazione. Oggettivamente di solito noi questo documento, il DIP, non ci siamo, almeno nella mia esperienza di Consiglieria, non mi sono mai trovata nella situazione di votarlo a gennaio. Lo abbiamo sempre votato in un altro periodo dell'anno. Eventualmente correggetemi se sbaglio. Evidentemente la necessità di mettere in programmazione la modifica dell'IMU, delle aliquote IMU, è una necessità di questa Amministrazione. Voglio fare un commento generale a questo documento. Intanto ho letto delle belle cose. Perché leggere della consulta dei giovani, delle ragazze, dei ragazzi, leggere di altre forme di attività che, a livello politico, questa Amministrazione si prefigge, in qualche maniera posso dire che può trovarmi e trovarci d'accordo nelle valutazioni delle scelte. Il problema è poi quando si va nel dettaglio delle cose. Perché vedete, il dettaglio mi dice che la spesa, la spesa per il cittadino, quindi le entrate IMU del prossimo anno, le comunicazioni i nostri cittadini, di questo momento dell'IMU, le riceveranno intorno aprile-maggio. Io mi chiedo, l'altro giorno, curiosando su Facebook, ho visto una bellissima attività che è stata svolta all'interno della scuola media di Mestrino Leonardo da Vinci. Dove i ragazzi sono stati invitati a partecipare, in qualche maniera, all'attività dell'Amministrazione. Ecco, mi chiedo perché non è stata organizzata un'altrettanta manifestazione, in cui si informava la cittadinanza di questo cambio, di questa necessità che l'Amministrazione stava portando avanti? Cioè quello dell' aumento del l'IMU. Sì, perché a tutti gli effetti l'IMU passa dal 4%, dal 4 per 1000, chiedo scusa, al 6, per le abitazioni private. E in più c'è un aumento sostanziale, anche per quanto riguarda la parte dei fabbricati e la parte del. Diciamo che, e qui mi voglio rifare. Chiedo scusa, ma i fogli del DUP



sono tanti. Mi voglio rifare a una frase non mia, ma che ritengo necessaria leggere. Un attimo solo che recupero il testo. So che, eccolo qua. In questi anni non abbiamo mai aumentato una imposta, esempio l'IMU. Se avessimo, se l'avessimo fatto, avremmo avuto un entrata di quasi €600.000. Che ovviamente sarebbe stata a carico dei cittadini. Svincolando il Comune da mutui e debiti, abbiamo avuto una disponibilità di spesa corrente. Queste dichiarazioni, chiaramente, non sono mie. Sono di quel bellissimo opuscolo, giornalino, che avevate distribuito nel corso della campagna elettorale, in cui si faceva intendere, quindi in maniera non è stato anticipato, quella che poi sarebbe stata la vostra scelta di aumentare l'IMU ai cittadini. Oltretutto questa questa variante, questa variazione delle aliquote porterà un contributo non indifferente. Perché €450.000 è una bella cifra nelle tasche dei nostri contribuenti. Non mi sembra una cosa da poco. Andando a scorrere sempre all'interno del DUP, faccio notare che ci sono dei punti che mi risultano un attimino ostici da capire. Perché all'inizio, quando si parla di sinergie di forma di programmazione negoziata, si parla di accordo di programma tra il Comune di Mestrino e gli altri Comuni del consorzio di bonifica Brenta. Dove, per la redazione di un progetto preliminare di sicurezza idraulica, il Comune di Mestrino andrà a spendere €25.980. Per la realizzazione e la redazione di un progetto esecutivo, invece, ne andremo a spendere 38.970. Sono tutte uscite che, in qualche modo, vanno a pesare nelle nostre tasche. Ma il capitolo più interessante, il live motive, come dicono gli inglesi, è proprio questo piccolo trafiletto nelle opere pubbliche in corso di realizzazione. Cioè, alla fine della fiera e in buona sostanza il Comune continuerà ad elargire fondi per la manutenzione di strade e marciapiedi, per €136.000. La pista ciclabile per il secondo stralcio di €750.000. L'impianto fotovoltaico con finanziamento pubblico di €90.000. E il miglioramento stradale . di via Trieste, di €110.000. Ora, via Trieste non l'ho trovata nei vari finanziamenti. E poi c'è la struttura in legno per il gruppo degli Alpini. Poi si legge in altra parte che l'esercizio 2024 prevede anche l'accensione di un mutuo. Ora, riprendendo le parole dell'Assessore Piazza, che erano dentro questo bellissimo opuscolo, ci dice che, ripeto e ribadisco per correttezza, che, svincolando il Comune da mutui e debiti, il mutuo è un debito, abbiamo avuto la disponibilità di spesa corrente. Quindi mi chiedo. A volte, quando si fanno le scelte del buon padre di famiglia, la prima cosa che si fa è valutare quelle che sono le priorità. E in base alle priorità si predispongono le spese. A casa mia si dice: non si fa mai il passo più lungo della gamba. Per non rischiare di ritrovarsi in situazioni di questo genere. Vado avanti. Vado veloce perché, essendo da sola e avendo poco tempo a disposizione, vorrei approfittare per toccare diversi punti. Alla missione numero 1 si parla dell' investimento di €96.600 a interventi di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria di stabili comunali. Quando, sempre in questo bellissimo giornalino, leggevamo a maggio che il progetto 3L



prevedeva la riqualificazione energetica, l'installazione di isolamento termico, coibentazione, cappotti, impianti fotovoltaici e termici nelle scuole e nelle palestre del Municipio. La sezione era dedicata alla signora, la dottoressa Lonigo, chiedo scusa. Oltretutto, una curiosità, una domanda a cui spero voi mi rispondiate. Esisterà una sorta di Polizia di prossimità. Bene, con quali numeri? Visto l'esiguo numero di Forze dell'ordine. E soprattutto di vigili di quartiere, che dovrebbe essere quella poi la Polizia di prossimità. Che non credo che il consorzio di Padova Ovest aumenterà il numero di personale. Quindi mi chiedo come e in quale funzione. Altra cosa. La grande opera, bellissima, e tengo a sottolineare bellissima, del rifacimento della palestra della Leonardo da Vinci è citata in più e più capitoli di missione. Tipo istruzione e diritto allo studio. Dove tutto elencato molto bello, prolisso, eccetera eccetera. A un certo punto si legge: per le attività relative alla missione si prevede inoltre di continuare la ristrutturazione e l'efficientamento degli edifici scolastici. Chiedo scusa, ma la dottoressa Lonigo, nella scorsa, nello scorso mandato, ci aveva fatto tutto il prospetto dei lavori del 3L. E da quello che si evinceva, correggetemi se sbaglio, doveva essere completato. Adesso neanche, dopo diciamo poco tempo, ci ritroviamo a ristrutturare e a implementare il progetto 3L. Vuol dire che questo progetto 3L, alla fine della fiera, non è stato così economicamente vantaggioso. E in più viene citata la bellissima palestra, e sottolineo bellissima, perché è bellissima e non ci sono altri termini di sorta, della Leonardo da Vinci. La quale palestra però non solo verrà finanziata per €800.000 per il primo stralcio. Ma prevede anche delle opere all'esterno. Quindi la mia domanda è: su questo bellissimo volantino si parlava di riaprire la palestra della Leonardo da Vinci a febbraio 2024. Nel DUP si legge i primi mesi dell'anno. I primi mesi io immagino che ci riferiamo gennaio-febbraio-marzo. Nel notiziario comunale del 2023, del Natale 2023, si legge ottobre 2024. Adesso, mi pare un po' confusa la cosa. Quando si finisce questa benedetta palestra? Soprattutto la parte interna. Perché la parte esterna prevederà un altro cantiere. Quindi non sarà così accessibile alla scuola media Leonardo da Vinci la palestra. Perché il cantiere non sarà finito, non sarà chiuso e non sarà collaudato. Perché di solito si dice che, dopo i collaudi, l'opera può essere impacchettata e consegnata al richiedente, al mittente, diciamo. Poi andando avanti. Sempre per quanto riguarda le politiche giovanili, a un certo punto si legge. Oddio l'ho persa. Eccola qua. Che si prevedono le €244.000 per quanto riguarda lo sport, che diventa prioritario. E anche lì leggiamo della palestra Leonardo da Vinci. Questo punto, andiamo avanti veloce perché non voglio perdere tutto il mio tempo. Altro capito interessante diventa la mobilità del nostro Comune. Anche qui azioni atte a completare la messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale della Arlesega Lissaro. Che è la nostra pista ciclabile. Che apprendiamo dal DUP, pare che il primo stralcio sia concluso. Però, da quello che mi risulta, questo primo stralcio, se è concluso, per me la parola



concluso vuol dire che c'è stato messo un punto, è stato finito, dovrebbe essere adesso accessibile alla cittadinanza. E quindi percorribile. Cosa che invece non è. Perché pare che, da quest'estate, le transenne che erano state messe in sicurezza per quel tratto di strada, sono state sostituite da un jersey, possiamo dire un jersey. Una struttura più fissa. Perché di sera pareva che questa struttura venisse lanciata, probabilmente, all'interno dei terreni limitrofi. Questa è una cosa molto interessante. Con una ordinanza del Sindaco che venisse rimossa appunto la transenna. Altro discorso. Per quanto riguarda i vari capitoli, vado in velocità. Una cosa che mi ha colpito, andando nelle ultime pagine, è la famosa tabellina di riassunto delle opere pubbliche definitivamente previste. Definitivamente previste. Cioè sono le cose che saranno fatte. Nel 2024 il secondo stralcio della pista ciclopedonale. E il secondo stralcio della palestra comunale. Manca, cosa che è presente nel 25 e nel 26, la sistemazione e l'asfaltatura delle strade marciapiedi comunali, con abbattimento delle barriere architettoniche. Noi abbiamo votato, in questa sede, una variazione di bilancio, per un contributo alle barriere architettoniche. Quindi mi chiedo se è un errore, una svista o se è una scelta. Altra cosa, sempre all'interno di questo prospetto, si parla di interventi di consolidamento statico per il recupero dello stabile dell'ex municipio, per €750.000. Senza contare che ci sono opere sportive, in area palestra, sempre della scuola media. Altra cosa che mi è apparsa molto interessante. Si parla anche della messa in sicurezza dell'antisismica per la scuola, per il plesso di Lissaro. Mentre invece, sempre in questo giornalino magico, si parlava di una scuola primaria De Amicis, di Lissaro. Dove si parlava di un totale recupero dell'antico Plesso scolastico. Primo piano: spazi scolastici, aula multimediale, laboratorio, auditorium scolastico. Piano terra: spazio civico per incontri per la Cittadinanza, attività delle associazioni. Come per esempio il doposcuola. Manca, all'interno di questo gruppo, via Tevere. L'inizio dei lavori previsto per il 2024, lo dichiaravate voi, non lo sto inventando io, l'allargamento della sede stradale, percorsi ciclopedonali. Bretella per la viabilità leggera che collegherà area Lando a via Tevere. In collaborazione con la Provincia di Padova. Finanziamento 2 punto 3 milioni di euro. Progetto preliminare presentato ai residenti e alle realtà produttive della zona. Grande assente, invece, l'opera sul ponte Ceresone piccolo, presentata per €250.000. Ora, io mi aspettavo di trovarle queste cose all'interno del DUP. Ve le ho elencate velocemente. Sì. Spero che il piano di alienazioni per le prossime, per i prossimi tre anni, sia quantomeno redditizio. E sia garanzia del Comune. Però mi sembra, e questo è, facendo i conti della serva, che alla fine della fiera stiamo un attimino, tra virgolette, grattando il fondo. E cercando di recuperare soldi, perché le spese non sono stimate, non sono state stimate tenendo conto di tutto quello che era il periodo precedente. Il periodo covid. La riduzione delle entrate del Comune e l'uso dei soldi che sono stati investiti per



queste opere. Perché già inizialmente era stata prevista l'accensione di un mutuo per la pista ciclopedonale. Ora, capisco che qua dovevamo fare bella figura e presentarci. Però, a conti fatti, la prova che questo non corrisponde a questo documento che si va in approvazione è netta. La cosa che mi piace sottolineare è che mi piacciono i confronti, mi piace il coinvolgimento della cittadinanza. Perché ad oggi la cittadinanza non è coinvolta su queste cose? E soprattutto, perché la cittadinanza stasera non può osservare il Consiglio Comunale anche da streaming? Perché sapete, tanti a questo giornalino ci han creduto. E qui si tratta non di quello che politicamente voi volete fare. Qui ci sono delle promesse elettorali che sono state, a mio avviso, largamente deluse. Deluse. E mi chiedo se a maggio, quando i nostri cittadini riceveranno la comunicazione della tassazione IMU, ne saranno felici. Indipendentemente da quanto inciderà sulle tasche loro o meno. Perché il mutuo bene o male non lo percepiamo. Ma quando mi mandate a chiedere 50, €100 lo percepisco. Come la storia delle banche. Che hanno aumentato progressivamente le loro quote. E i i nostri soldi, io sono una persona che paga il mutuo tutti i mesi, ho visto lievitare il mio conto corrente di €100. E ogni, non dico ogni mese, ma in un anno, la mensilità mi è passata da €100. E vi dico la verità, €100 nella mia tasca pesano. E immagino che pesano a tutti. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieria Provenzano. Passo all'Assessore Piazza per la risposta.



**ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Cara Consiglieria Provenzano, mi duole che, dopo tutti questi anni, lei non abbia ancora assolutamente capito. No, non può dire A però. Io sono stato zitto. Adesso lei mi ascolta. E, per cortesia, la prossima volta magari provi a studiare come funziona il bilancio. Perché uno. Il libretto, che lei chiama libretto, è, sono le intenzioni dell'Amministrazione per i prossimi cinque anni. Non questo bilancio. Primo. Secondo, lei mi confonde in maniera pesante quello che è, e prima lo ho anche sottolineato, quello che è la spesa corrente con il conto capitale. Perché l'IMU per il conto capitale non mi serve assolutamente una mazza. Perché l'IMU mi serve esclusivamente, beh. Perché l'IMU mi serve esclusivamente a sostenere la spesa corrente. La spesa corrente sono servizi che verranno erogati al cittadino e sono personale dipendente necessario a questo ente, per dare dei servizi. E saranno tutti quei valori che poi



saranno impegnati per dare ulteriori servizi. Per quanto riguarda invece la spesa in conto capitale. Quindi andiamo a parlare di ciclabile, andiamo a parlare di tutte le spese in conto capitale. Quelle vengono finanziati zero con IMU. Ma esclusivamente con il mutuo, oppure vendita di patrimonio. Ma per costituire altro patrimonio. Perché io non vendo patrimonio per comprare un bene infungibile. Vendo patrimonio per investirlo in altro patrimonio. Se ho una cosa che non mi serve a casa, in famiglia, e la vendo per comperare una cosa che mi serve in famiglia, sono una persona intelligente. Se mantengo il patrimonio lì fermo e non lo vendo, e non ho i soldi per creare qualcosa che mi può servire, probabilmente non sto gestendo in maniera oculata il patrimonio del Comune di Mestrino. E poi ci sono quelli che sono gli introiti dei diritti sulle costruzioni, eccetera eccetera. Quelli mi servono per la spesa in conto capitale. Peraltro noi mettiamo sempre il mutuo. Però finora abbiamo sempre messo che facciamo mutuo. Ma vi posso già dire che gli €800.000 di mutuo probabilmente non ci serviranno perché verranno coperti con l'avanzo. E' una cosa di cui ne parliamo ogni volta. Però adesso io l'avanzo non lo posso certificare perché devo attendere, devo attendere, di fare il bilancio consuntivo. Lì mi si libera l'avanzo. Tra l'altro l'oculatezza nell'utilizzo dei fondi che noi abbiamo anche dall'esterno, vi dico perché, ufficiosamente, siamo fra i pochi Comuni che non devono restituire il famoso fondone covid. Perché abbiamo avuto formalmente, informalmente, la comunicazione che noi non dobbiamo restituire i fondi covid. Mentre molti altri Comuni qui limitrofi li dovranno restituire. Perché gestito in maniera non oculata. Quindi siccome prudenzialmente avevamo messo anche €170.000 vincolati ad avanzo, ci troveremo altri €170.000 disponibili. Quindi noi le opere le paghiamo. quello che è da pagare. Abbiamo sempre pagato tutto. Altrimenti non avremmo avuto una buona classificazione Istat nei bilanci. Noi abbiamo il bilancio perfettamente in equilibrio. Abbiamo un bilancio che si sostiene spesa corrente con entrate correnti. E spese in conto capitale con entrate in conto capitale. Quindi, checché se ne dica, tutto ciò che lei trova nel libretto verrà realizzato mano a mano che si verificano le possibilità. Verrà realizzato mano a mano che avremo le entrate di oneri. Man a mano che avremo la disponibilità dell'avanzo di amministrazione. Come abbiamo fatto negli ultimi anni. Quindi noi quello che abbiamo liberato con i vecchi mutui in spesa corrente, c'è servito per sostenere, fino ad oggi, avere l'aliquota IMU fra le più basse di tutti i 30 Comuni che ho nominato prima. Ovvio che, a distanza di 10 anni, se lei guarda quanto spende di più a casa, anche il Comune li spende di più. E se non ho altre entrate, da qualche parte devono saltare fuori. Bene, allora invece che dire tutto ciò che non facciamo e non siamo capaci di fare, mi dica come avrebbe fatto lei a sostenere questo bilancio in spesa corrente, senza ritoccare l'IMU. Visto che non posso chiedere più soldi allo Stato, perché quello mi serve, quello mi dà. Ok. Visto che ho bisogno di servizi, ho bisogno di spendere in servizi, ho bisogno



di sostenere il sociale. Come lo sostengo se non ho altre entrate? Il conto capitale che ha nominato lei non c'entra nulla, non c'entra nulla. Il conto capitale si sostiene da sé. E ciò che si riesce a fare è perché abbiamo delle entrate in conto capitale. Quello che non entra in conto capitale, procrastina. Ecco perché alcuni lavori sono un po' più lunghi. Perché noi non li vogliamo fare tutti a debito. Noi li facciamo mano a mano che si verificano le condizioni, le possibilità. E eventualmente tutti i fondi che riusciamo a recuperare da altri soggetti. Provincia, Regione, bandi eccetera eccetera. Mano a mano che noi riusciamo a prendere un bando, andiamo in variazione, mettiamo le entrate e facciamo la spesa. Come è giusto che sia e come giusto mantenere per avere un bilancio perfettamente in equilibrio. Quindi non confondiamo l'IMU con la palestra. Che l'IMU con la palestra non c'entra nulla, nulla. Non mi serve l'IMU, non posso spendere un centesimo di IMU per la palestra. E' già finanziata. E poi lascio la parola al Sindaco per il resto, perché. Non abbiamo fatto il bilancio adesso, invece che più avanti, perché dovevamo aumentare l'IMU. E' perché c'è una legge di Stato che dice che, entro una certa data, deve essere fatto il bilancio tecnico.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. La invito a usare termini più consoni alla carica che ricopre in futuro. Grazie. E passo la parola al Sindaco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie Presidente. Allora, su alcuni punti che sono stati richiesti. €25.000 per progetto esecutivo, con il bacino Brenta, per l'opera che riguarda Selvazzano, Mestrino e Rubano. E' un'opera intercomunale. E questo Consiglio ha già discusso, ha già deliberato. E si è già impegnato. E i €39.000 erano già stati stanziati nella precedente Amministrazione. Questo è solo un rimandare. Un impegno che avevamo già preso. Quindi €25.000 sono già stati pagati per il preliminare, che è servito poi a dare il via ad un esecutivo, che è di un costo totale, se non vado errato, di 115, €120.000. In cui interviene anche Padova. A cui Padova mette altri €500.000 per la realizzazione di anche un ponte, che permetterà il passaggio del tram proprio sopra questa opera idraulica. Quindi non è una cosa che dobbiamo discutere oggi. Era stata discussa. Quindi la prendete come atto. E' un rimandare fintantoché. Polizia di prossimità. Allora, è vero la sua affermazione. Non ci sarà la possibilità di assumere altro personale, se



non arrivare, ci stiamo impegnando qui con il Presidente del Consiglio, che ha la delega alla sicurezza, anche di arrivare alla totale copertura delle posizioni che sono state perse. Per pensionamento, per trasferimento. Oltre al fatto di intensificare le relazioni con altre Forze dell'ordine, che sono già presenti nel nostro territorio. E questo è sotto gli occhi di tutti. E non è una cosa spot, ma è una cosa concordata ed è strutturata nel tempo. Oltre al fatto che stiamo interagendo con altri consorzi di Polizia Regionale e Nazionale. Perché, contrariamente alla norma Nazionale che prevedeva lo scioglimento dei consorzi di qualche anno fa, invece i consorzi adesso sono stati autorizzati. Di conseguenza si prende più vigore il fatto che questo consorzio, che ben funziona, potrà avere la possibilità di aggregare altri territori con più possibilità economiche di altri Comuni. Con aumento del personale. Ovvio che è un processo che non si farà domani. Perché quello che dite oggi, voi ci state contestando una cosa perché pensate che la stiamo facendo oggi. Ma in realtà noi stiamo programmando. E il bilancio di quest'anno è di quest'anno. Quel bel libretto che ha detto, la ringrazio perché noi riteniamo che sia bello. Ma più che bello è costruttivo ed è concreto. Perché presenta quello che noi faremo. Perché, Presidente, c'è il pubblico che. Allora se dobbiamo continuare col pubblico. Non vorrei essere continuamente interrotto. Ecco. Chiedo scusa. Perché ripeto, questa politica, non è tecnica. Quello che avevamo scritto nel precedente libretto, l'abbiamo fatto tutto. E ce lo contestavate. Tempo fa lei c'era. Non c'erano i colleghi. Stesse parole di 5 anni fa. Ci siamo rivisti nel 2023 Dove abbiamo confermato quello che abbiamo detto. Allora ci rivediamo nel 2028. Ok? Per queste cose. E allora potremmo dire puntualmente sì, no, le do ragione. Sul sì e no. Adesso invece stiamo parlando. Palestra. La palestra e il suo iter. La sua supposizione che il cantiere sarà aperto. Quella è una sua supposizione. Comunque stia tranquilla, come ha detto il Vicesindaco, che il cronoprogramma è in avanzamento. I ritardi. Ecco, però io credo che siamo tutti, abbiamo tutti una casa, o comunque abbiamo comprato delle cose negli ultimi due anni. No? O abbiamo fatto dei lavori in casa credo, no? 110, bonus e via dicendo. Chiediamo a chi l'ha fatto. Vediamo chi l'ha fatto e chi l'ha concluso. Chi è riuscita ad avere i materiali. Sì, bravo, bravissimo. Ma nei termini? Uno pochi esempi. Adesso solo per mantenere le aziende sul luogo, sul sito di cantiere è difficilissimo. Perché non è una cosa nostra. Abbiamo i mezzi burocratici e lo facciamo anche questo. La continua pressione. Però in realtà stiamo vivendo un momento in cui aziende prendono più impegni, ma anche più materiali mancano. E poi ecco. Sulla pista ciclabile direi è una vera sua interpretazione. C'è lo stralcio ben definito dal bando. Il fatto che lei ci cammini sopra, l'ha detto lei nel bando. Vada a leggersi. Il bando prevede la finitura a grezzo. E glielo spiego perché. Perché adesso il stralcio è finito. Ma per stabilizzare tutto quello che, noi non stiamo facendo la ciclabile. Stiamo facendo una strada con tutti i sottoservizi. Se lei ha modo di andare a vedere o di farsi



raccontare, vedrà che sono state fatte le tombature. Adesso il primo stralcio è finito. Ma in realtà parte il secondo. Il primo deve stare totalmente fermo così com'è, perché si deve stabilizzare tutto quello che è stato messo sopra. Poi verrà fatta la rifinitura con il cemento. Verranno tolti i pali dei sovra-servizi. Dobbiamo attendere che sotto, che le aziende intercomunali, Telecom Enel, e gas. No il gas è già a posto. Il gas e acqua è già a posto. Vengano a integrare i sovra-servizi. Perché per legge dobbiamo integrarli tutti. Questo è stato il grande lavoro. Di conseguenza, perché tutto questo? Il tempo non lo decidiamo noi. Comunque sulla pista ciclabile siamo in perfetto cronoprogramma. Abbiamo recuperato tutto il ritardo accumulato. Asfaltature strade comunali 24-25. Sì, c'è un motivo. Noi, se avete visto, ed è una cosa che anche a noi fa ansia. Ansia, e però è un dato che non potevamo fermarli. Se vedete, le strade comunali sono abbastanza distrutte. Per lavori di rinnovamento della rete dei sottoservizi. In particolar modo 21 Rete gas. Che con noi ha concordato negli anni 23-24 la sostituzione di 10 chilometri di tubazioni. In un territorio comunale di 22 km quadrati. 10 km di tubazioni sulle nostre strade vuol dire prenderle quasi tutte. Perché non andiamo in asfaltatura? Perché quello che noi facciamo adesso, domani viene rotto. È già successo. Quindi di conseguenza abbiamo preso un accordo. Abbiamo una lista delle strade che, strade e marciapiedi che sono soggetti ad intervento. Per le tubazioni. L'intervento prevede non solo la sostituzione, ma il ripristino temporaneo dell'asfaltatura, con la lingua di asfalto non definitivo. Questo deve rimanere 6 - 10 mesi per la stabilizzazione, altrimenti abbiamo il collasso. Per poi la stessa azienda rifarà 10 km di asfaltatura. Ecco che non le mettiamo noi. Se le fanno loro, non le mettiamo noi. Noi le mettiamo dopo. Questo per spiegarle, perché non è una cosa nota. L'ex Municipio. Non abbiate timori. Quello che abbiamo scritto cerchiamo di farlo. Messa in sicurezza. La prima cosa che faremo è la messa in sicurezza della struttura. Poi l'andremo a riempire. Lissaro. La ringrazio di avere dato la possibilità di riprendere quello che abbiamo scritto in quel bellissimo giornalino. Che confermiamo che facciamo. Però l'antisismico riguarda la parte vecchia. Non la parte che è occupata dalla scuola. Perché la parte vecchia, quella che lei vede più antica, è interdetta. C'è una ordinanza del precedente Sindaco, e confermata tuttora dall'attuale Sindaco, di interdizione di accesso, per inagibilità. Non perché crolla. Non crolla assolutamente. Solo che la nuova normativa, dopo il terremoto del, dove è caduta la scuola. 2012 L'ha firmata l'altro Sindaco, era il 2012 Il parametro antisismico di tutte le scuole si è elevato all'inverosimile. Quella scuola non cadrà. Cadrà tutta Mestrino. Quella cadrà per ultima. Però bisogna aggiungere quello standard che loro richiedono. E sarà l'intervento da fare su quello stabile. Quindi, nel momento in cui si sistema. E vi spiego tecnicamente cos'è. E' l'aggrappamento del tetto alla muratura. L'aggrappamento che vuol dire l'incenerimento, adesso per tecniche non lo so. Però in realtà la struttura è sana.



Dopodiché al primo piano si farà quello che giustamente lei ha detto e non ripeto. Sotto uguale. Quindi andiamo avanti. Via Tevere. Non dipende dal Comune. Cioè non è una strada comunale, è strada provinciale. Confermo tutto quello che è stato detto. Solo che in questo momento, come abbiamo detto in campagna elettorale e scritto anche lì, la Provincia di Padova ha in questo momento il progetto esecutivo, per un valore di circa 2 milioni. Sul tratto che va dalla rotonda di via Tevere, alla fine di via Tevere, alla fine di via Capitello, quindi Trambacche. Perché dite prima loro? Perché la progettazione era stata partita prima. Ma in realtà perché 2-3 anni fa la Provincia aveva realizzato lo slargo su di un ponte, che poi è stato anche oggetto di un incidente grave, mortale. E quindi pensa, ha pensato di cominciare di lì ad allargare, prima di arrivare a Mestrino. A che punto siamo? Mi risulta, noi i nostri incontri li abbiamo fatti con il Consigliere delegato Callegarin, in Provincia. Con tutto lo staff tecnico nostro e loro in novembre mi sembra. Vero Riccardo? Dove ci hanno annunciato che la progettazione esecutiva e l'affidamento di lavori su Vezzano doveva compiersi tra la fine del 2023 e il gennaio 2024. Inizio lavori primavera 2024, fine lavori 2024. Per un totale di 1 km e 2 Per quanto riguarda Mestrino, gli accordi preliminari con la progettazione, perché c'è una norma dell'affidamento, non si può dare l'affidamento diretto, c'è una cosa che adesso. Io faccio il ricercatore, non faccio il tecnico, quindi. C'è una burocrazia tale che permetterà di assegnare la progettazione, quindi il tracciamento del percorso. Le misure, tutto quanto. A primavera inoltrata. Con progetto esecutivo a fine 2024. Inizio lavori a seguito di finire i lavori di Vezzano. Per un totale costo di 4 milioni su tutto il tratto. A cui si aggiungono i 5 milioni che la Provincia di Padova, entro 2026, realizzerà con l'allargamento della strada Pelosa. Strada provinciale SP 13 B. Credo B. Che in questo momento è ferma a Selvazzano. Hanno già stanziato €2.000.000 che i lavori dovrebbe essere iniziati o inizieranno a poco in aria capitello. Quindi Rubano, per poi continuare. Perché questo? Perché il ring è funzionale al grande progetto del tram Sir2, che finirà a Rubano. Perché nel momento in cui arriverà il Sir2, la statale si blocca. Di conseguenza il Ring via Tevere - via Pelosa servirà per dare un piccolo deflusso, specialmente all'inizio, quando la gente non ha capito come usare il tram. Per evitare il grosso ingolfamento. Quindi è una progettazione che va avanti, deve andare avanti. Perché è un progetto a cui è più, come si dice, è più importante per Padova che per noi. Perché nel momento in cui si blocca il traffico, sono denunce su denunce. A chi? Al Presidente della Provincia e al Comune di Padova. Perché? Perché non ha attivato la soluzione. Noi siamo in contatto con tutte le Amministrazioni. Andiamo d'accordo. I progetti vanno avanti. Oggi c'è la notizia del primo cantiere, che forse comincia da Rubano a breve. C'è stata la firma ieri, quindi siamo solo felici che le cose vadano avanti. Però non dipende dal Comune di Mestrino. Se non quello di sollecitare, coi nostri delegati, le riunioni che puntualmente, io con il delegato



Callegari, la delegata Lonigo, andiamo. Per quanto riguarda il Ring, certo. Noi abbiamo una fatto una progettazione su via Adige e via Arno, che mette le basi di una valorizzazione di tutta l'area. Per collegare, se possibile, via Adige con via Tevere. Questo però non siamo noi che lo decideremo. Lo deciderà l'incaricato esterno, quando andremo a fare la variante numero 9 La variante del piano degli interventi del Sindaco. Che l'Amministrazione scorsa ne ha fatta una, questa ne farà una. Quindi prenderà in esame anche questo. Ceresone piccolo. Sì. €250.000 si riferiscono al ponte che è stato realizzato e inaugurato nel 2019 Non è altro che continuare a pagare il consorzio. Perché è un'opera che è costata €500.000. Di cui. Circa €500.000, vado a ricordo. Dove metà del costo se l'è assorbito direttamente il consorzio, mettendo uomini e mezzi. Quindi non l'abbiamo pagati perché già li pagavamo. Abbiamo pagato. Uomini e macchine. Abbiamo pagato i mezzi. Tombotti, terra, tutto, progettazione. No, ecco, poi basta. Ho risposto a tutto? Ok, perfetto. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Prego Consiglieria Dalla Libera.



**CHIARA DALLA LIBERA**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Buonasera. Intervengo per la prima volta su un bilancio di previsione di un Comune. Lo strumento è complesso e vi assicuro che sarebbe stato molto utile per me, e probabilmente anche per altri Consiglieri, prevedere un momento di confronto e di scambio prima di arrivare in Consiglio. Meglio ancora sarebbe stato un incontro pubblico di presentazione del bilancio, visto che si tratta di spendere risorse di tutti i cittadini di Mestrino. Ciò non è avvenuto, ma vi chiedo di valutare per i prossimi anni un'impostazione diversa. Che permetta a tutti di avvicinarsi alle scelte pubbliche. Questo permetterebbe un maggior coinvolgimento della cittadinanza, una maggiore conoscenza della programmazione dell'ente. E penso anche una maggiore visibilità, oltre che trasparenza, per chi governa. Ma passando al merito del bilancio, volevo soffermarmi principalmente su tre aspetti. Il primo riguarda i giovani. Innanzitutto volevo esprimere il mio disappunto per la mancata disponibilità a collaborare, per implementare le proposte da voi presentate. O per individuarne insieme di nuove. Mi sono infatti resa disponibile, e lo sono ancora, per individuare insieme attività e proposte per coinvolgere i ragazzi. E mi avete risposto che queste sono solo questioni di cui si occuperà la



Maggioranza. Non vi siete nemmeno preoccupati di chiedere quali fossero le iniziative alle quali stiamo pensando. Sono già state etichettate con un giudizio di disvalore, per il solo fatto che provengano da questa parte dell'Aula. Il forte segnale di chiusura che è stato rivolto a me personalmente, e a tutto il Gruppo di Minoranza, mi ha fatto molto pensare in questi giorni. Credo quindi che abbiamo due idee diverse di politica, con la p maiuscola. La mia l'ho espressa all'inizio del Consiglio scorso e si basa sul confronto delle idee, non sulla persona che le propone. Io sono entrata in Consiglio con la speranza che, un po' alla volta, si riesca ad instaurare un rapporto più costruttivo, basato sul dialogo tra persone. Non solo tra forze politiche. E non sarà certo un breve messaggio WhatsApp a togliermi questa speranza. Comunque, scorrendo al Documento unico di programmazione, ho notato con piacere che la parola 'giovani' compare in tre punti diversi. A pagina 57, nel punto in cui viene esplicitata la volontà di formare la Consulta delle ragazze e dei ragazzi, come ha menzionato prima la Consigliera Provenzano. E a pagina 60, dove viene fatto riferimento all'orchestra dei giovani. E a pagina 64, in cui viene richiamata l'idea espressa in precedenza della consulta dei ragazzi e delle ragazze. Queste proposte vengono avanzate per i giovani. Credo che siano valide e necessarie. Ben consapevoli della scarsa partecipazione alle ultime elezioni, tale proposte possono aiutare a far crescere il senso civico della nostra comunità. In particolare delle fasce più giovani. Al di là di queste due prime valide iniziative, non riesco a capire quali siano le politiche a favore dei giovani e le relative attività. Ho avuto quindi uno scambio informale con il Consigliere Umberto Thiene su questo tema. Mi è stato detto che le attività dei giovani rientrano sotto più voci di Capitolo. Sociale, sport e cultura. E non sotto l'apposita voce giovani, che infatti è a zero. Mi piacerebbe quindi sapere, dagli Assessori competenti e in particolare dal Consigliere con delega alle politiche giovanili, in modo più dettagliato quali sono le proposte per i giovani, che ricadono sotto il sociale. Quali quelle sportive e quali quelle culturali. E quanto si è deciso di stanziare per ogni singola iniziativa. Il secondo aspetto riguarda l'esistenza di temi trasversali, che vanno oltre l'appartenenza ideologica. E nei confronti dei quali mi auguro che sarà possibile definire delle chiare linee programmatiche. Tra questi credo che possa essere incluso anche il tema della Pace. Intesa non solo come ideale, ma come stile di vita. Come modo di operare nelle relazioni quotidiane. Nel DUP la parola pace compare una sola volta, a pagina 56 Nel punto in cui viene fatto riferimento però al Giudice di pace. Credo che le istituzioni pubbliche abbiano anche una funzione morale. Dovrebbero essere portatrici di ideali, di valori universali. E soprattutto essere in grado di trasmetterli alla cittadinanza. In un mondo che è in guerra, nel quale la legge della forza prevale sulla forza della legge e della fratellanza, far crescere e consolidare la cultura della Pace è una grande responsabilità, che ricade anche e soprattutto sugli enti locali. Il Comune di



Mestrino dovrebbe dare un segnale forte, facendosi promotore di iniziative volte a educare persone che siano portatrici di pace in ogni ambito della loro vita. Vi chiedo quindi se, tra le risorse del bilancio, è stato deciso di dedicare qualcosa in questa direzione. E offro la mia disponibilità, e quella del mio Gruppo, a collaborare pienamente su questo fronte. Infine, sempre guardando al programma elettorale, una delle attività più attese, e che condividiamo pienamente, è la costruzione dell'auditorium nell'area ora occupata dal magazzino comunale. Volevamo sapere se sono stati stanziati dei fondi per questo intervento, sotto quale voce di bilancio è inquadrato e quando è prevista la realizzazione. Vi chiedo quindi: quali sono le idee di fondo e le linee programmatiche sulle quali si basano poi le singole iniziative rispetto alle politiche giovanili; se ci sono e quali sono le iniziative per promuovere una cultura di pace; e ultimo se è già previsto un finanziamento per l'Auditorium.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieria Dalla Libera. Passo la parola al Sindaco per la risposta.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie Presidente, grazie Consiglieria Dalla Libera. Una domanda mi viene così dal punto di vista personale. Lei parla a titolo personale?



**CHIARA DALLA LIBERA**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Per quanto riguarda cosa? Quale punto?



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Esattamente tutto quello che ha detto.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Deve accendere il microfono Consiglieria. Mi perdoni. Grazie.



**CHIARA DALLA LIBERA**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Per quanto riguarda il primo punto, sì. Nel senso che cioè. Anch'io sono giovane e, prima di questa esperienza, non avevo mai, cioè non mi ero mai avvicinata al Comune proprio perché credo che non ci siano troppe iniziative rivolte in questo senso. Cioè, come abbiamo detto prima, non tutti fanno sport e soprattutto non tutti lo fanno nel Comune di Mestrino. Io per esempio non ho mai fatto sport qua. Quindi credo che dedicare tutte queste risorse allo sport e poi vedere che comunque i giovani di Mestrino non ne usufruiscono, pensavo Cioè da questo punto di vista, che si potesse un po' implementare. E appunto. Comunque mi è stato detto che è stato stanziato qualche fondo per i giovani, sotto queste voci. Sociale, sport e cultura. Quindi volevo capire, più che appunto la singola proposta che, cioè quella della consulta. Cioè, siamo molto contenti. Però volevo capire proprio le linee programmatiche, la politica giovanile in generale.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie Consiglieria. E' importante per il rapporto personale. Perché. Però appunto noi qui siamo in un Consiglio Comunale. Lei giustamente ha evidenziato, nel suo passaggio, un dato di fatto. Che a lei sembra che siamo su due posizioni contrapposte. Tolga il sembra. Siamo totalmente in posizione contrapposte. Ecco, da giovane personalmente però devo anche dirle una cosa. Che nulla di personale nei suoi confronti, anzi molto piacere di avere in Consiglio una persona di 18 anni, 18 vero? Appena. 22. Scusa. 19 ce li ha Umberto, scusa. Comunque giovane ecco, che abbia la voglia di avvicinarsi. Però anche deve collocare la sua posizione in quello che è stato il contesto che l'ha portata lì. Io questa cosa la devo dire, perché me la tengo qua da un anno. Lei poteva essere una persona anche molto utile per noi nella nostra squadra. Il problema però lo deve chiedere non a noi. Perché non possiamo essere collaborativi. Perché già un anno fa al sottoscritto è stato chiuso un portone in faccia. Dove io avevo chiesto la stessa identica cosa che sta chiedendo lei. E che spero lei possa far capire ai



suoi colleghi di squadra. Dove il signore che le sta parlando sta ancora attendendo la risposta. Neanche la decenza di una telefonata. Questo è giusto che tutti lo sappiano. Perché è inutile che ci giriamo attorno. Se di collaborazione si deve parlare, di collaborazione si deve costruire. Ma le basi sono molto profonde e sono state completamente minate da chi l'ha preceduta e da chi, per conto suo, ha fatto delle scelte. Quindi massima disponibilità ad ascoltarla e ad accogliere anche quello che lei vuole dare al Comune di Mestrino. Ecco perché la mia domanda se parla a titolo personale. Perché a titolo personale le porte sono aperte. Ma a titolo politico-istituzionale, l'ha detto lei, non l'ho detto io, ci sono delle posizioni contrapposte. Ci sono dei modi diversi di agire. Ci sono delle linee programmatiche. Lei chiede giustamente dove trovo. Abbiamo autorizzato, in un Consiglio dove lei non c'era, il secondo esattamente, le linee programmatiche della Amministrazione comunale. In cui sono evidenziate in modo sintetico, però può capire già lì dove più o meno vogliamo andare ad arrivare. Poi nel dettaglio lo vedrà strada facendo, però le trova lì. Per quanto riguarda l'Auditorium. E' né un masterplan che è depositato esattamente a marzo del 2019 Dove allora avevamo anche un po' più di fondi che potevamo destinare. Ma abbiamo avuto il covid e tutti lo conosciamo. Di conseguenza si sta recuperando tempo. Abbiamo detto che cominceremo con l'ex Municipio. Stiamo recuperando la casa delle associazioni. Cerchiamo, cercheremo di metterci dentro dei contenuti molto più validi di quelli che, più corposi e anche in collaborazione con quelli che ci sono. Alla fine, se avremo fortuna nelle nostre progettazioni anche non basate sulla nostra economia, andremo a, perché magari riusciamo a prendere dei finanziamenti esterni, ad iniziare anche l'auditorium. Però è una scala, è un domino. Che prevede comunque un percorso che stiamo già attuando. Ecco. Pace, l'ho dimostrato nella mia dimostrazione adesso. La parola pace è anche dirle queste cose con molta serenità e non chiudere una porta in faccia. Nel senso. Però ribadisco il concetto. Personalmente lei sta facendo un percorso, ma è in un Gruppo. Come i miei collaboratori sono nel mio Gruppo. Io ho fatto delle scelte. Sono qui per le scelte che abbiamo condiviso insieme. E noi dobbiamo portarle a casa con una velocità, con una determinazione. E senza avere intoppi possibilmente. Altrimenti al 2028, ha ragione la Consigliera Provenzano, che puntualmente evidenzierà dove noi non siamo arrivati. Quindi benvenuta in Consiglio Comunale.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Consigliere Gentile, prego.



**GIANFRANCO GENTILE**  
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Come mia mia abitudine. Ormai in tutti i Consigli Comunali, il mio intervento è meglio alzarmi perché ovviamente c'è tanta carne al fuoco. Perché ovviamente sono due punti. E quindi, come da regolamento, mi prenderò il tempo a disposizione. E vorrei un attimo correggere la posizione della collega Consigliera. Perché quello che ovviamente ha detto non è solo a titolo personale, ma anche scritto sul nostro programma elettorale. Quindi invito il Sindaco, e ovviamente chi vuole, a rileggersi il nostro programma elettorale. Perché è un programma. Non è un programma di intendi. Ma è un programma a tutti gli effetti che noi volevamo ovviamente mettere, cercare di, ovviamente se avessimo vinto le elezioni, lo mettevamo ovviamente subito operativo. E ovviamente battendo sui giovani e tanto sul sociale. Quindi è meglio che vi date magari una ripassata. Oltre noi sul vostro bel depliant, che bel patinato, un bel colore. Noi preferiamo avere un.



**MARCO PUTIGNANO**  
Presidente del Consiglio

Silenzio per cortesia. Consigliere riaccenda il microfono, che gliel'ho spento io.



**GIANFRANCO GENTILE**  
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Però, semplice, ma ovviamente che sia ovviamente molto sostanzioso e molto diciamo impegnativo. Quello che invece non vediamo su altri depliant. Ma questa è storia vecchia. Allora, io vorrei. La domanda che mi faccio. L'ente non è in disavanzo. L'ente non è in piano di rientro di riequilibrio. L'ente non è in dissesto finanziario. Ma com'è che si spiega che adesso siamo costretti ad aumentare le aliquote IMU? Innanzitutto precisiamo, precisiamo assessore Piazza, l'IMU prima casa è stata sospesa dal 2015. Quindi quando lei mi dice che tutti i mestrinesi avranno una quota a carico di 50, €100, 25, bisogna correggerla. L'IMU la pagheranno quelli che avranno, ovviamente l'avranno sempre pagata, su case di lusso, anche prima casa. Questo dice il regolamento nazionale. A1, A8, A9. Case di lusso. L'aliquota solo sulle seconde case. Quindi le case che sono in locazione. Le case che sono sfitte. Le case che sono a disposizione. Questo l'IMU da 7.6, passa a 9.8 x 1000. Poi tutti gli altri immobili quello che abbiamo, capannone eccetera eccetera, vanno da 7.6 a 9.8. Ci sta benissimo, ma la prima



casa dobbiamo ovviamente specificare per chi è profano della materia. La prima casa non si paga. E' stata abolita l'IMU dal 2015, quindi che sia chiaro questo, perfetto. Detto questo, abbiamo un aumento tra 2023-2024 dell'Imu del 36% Questa Imu la usate, sue parole, la userà per la spesa corrente. Ci credo. Dal 2023 al 2024 mi avete praticamente dissanguato la macelleria sociale di quello che già stanziavate prima come spesa sociale. E adesso la rimettete su, aumentando l'IMU. Bel passaggio di tasse. Allora quindi. Allora poi bisogna capire perché,



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Scusi Consigliere. Mi chiedono se puoi ripetere perché non si è sentito l'ultima parte.



**GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Dal 2023 al 2024 io vedo una spesa tagliata sui servizi sociali. Adesso l'Assessore diceva prima che l'aumento dell' IMU servirà per rifinanziare il sociale. Questo è quello che aveva detto prima. Aveva detto prima. Lo utilizzerà per la spesa corrente. Questo è quello che ha detto prima l'Assessore, non l'ho detto io. ok? Vabbè. Allora io lo ritengo gravissimo, gravissimo, non aver informato la cittadinanza di quello che avete e che state adesso approvando con le aliquote IMU. Perché voi, come ha detto prima la collega, avete promesso in campagna elettorale che non aumentavate le tasse. Non aumentavate le imposte. L'avete fatto perché? Perché probabilmente c'è. E lo vediamo avanti cosa avete fatto. Allora, quindi io vi consiglio, prima che la gente si accorga tra aprile-maggio, magari fatevi un giro in piazza. Fatevi un giro per i centri commerciali eccetera. Informarli che siete stati costretti ad aumentare l'IMU. E' giusto nei confronti e nel rispetto dei cittadini che vi hanno votato. Abbiamo aumentato l'IMU. Spiegatele prima che ste persone a maggio si vedranno recapitare le cartelle, oppure vedranno pagare l'IMU, ne pagheranno di più. Spiegateglielo voi. E' vostro dovere. Bene. Detto questo. Ok, andiamo avanti. Poi ci fa piacere che ovviamente il Sindaco va a mezza mattinata per gli studenti, a incontrarli, a confrontarsi con gli studenti. Mi fa piacere. Ma non si confronta con i cittadini. Questo è grave. I cittadini devono essere informati, non solo gli studenti. E poi leggo anche di qualche settimana fa che ha accompagnato, e questo ovviamente viene da atto, ha accompagnato sempre una scolaresca in Regione a far conoscere diciamo quelle che sono le istituzioni che ci governa a livello regionale. Bene, ma



dal nostro punto di vista quello che lei fa però non è incisivo per i ragazzi. Perché vediamo che di quei ragazzi che lei ha portato e che in Regione Veneto che ovviamente è sui giornali di qualche settimana fa, e ovviamente il confronto che ha avuto con la scolaresca qualche giorno fa e che era sempre sui giornali, sono iniziative lodevoli. Però se io lo devo riportare a tutto quello che lei ovviamente ha fatto di esempio come istituzione, come è ovviamente nel suo ruolo, se lo devo riportare a questa sala che oggi è qua, io vedo una sala deserta. Non vedo né un genitore di quel bambino o di quei ragazzi, non vedo un docente che magari insegna a Mestrino, è di Mestrino, magari per venire ad assistere in Consiglio Comunale. Perché probabilmente lei ufficialmente non li ha mai invitati o invogliati ad assistere alle sedute del Consiglio Comunale. E questo è grave. Questa è una mancanza di fiducia nelle istituzioni. O di non conoscenza delle istituzioni. Perché il Consiglio Comunale, questa sede, è una serie di democrazia. E ovviamente di quello che è la macchina democratica di questo Paese. Le sedie dicono tutto. Detto ciò, vorremmo capire per 2024 2026 Assessore, se questi li userà sempre, questi €450.000 preventivati, solo per i servizi sociali. In questi anni, quando io ancora non c'ero, da quello che ho capito avete fatto le cicale. Economicamente parlando e finanziariamente parlando. Perché avete sempre utilizzato quest'avanzo di spesa, o magari per finanziare opere di investimento. E poi alla fine vi siete accorti che, vendendo, il patrimonio immobiliare non vi è bastato. I finanziamenti regionali non vi sono bastati per le opere che state adesso cercando di concludere. E quindi siamo arrivati ormai che, per finanziare i servizi sociali, si va alla frutta. Cioè aumentare le imposte ai cittadini. Mia figlia, che ha 12 anni, e quando mi ha visto che studiavo il DUP si è avvicinata per curiosità. Perché è ragazzina, ha 12 anni. Sono anche curiosi per sapere e per capire cosa fa il papà. Mi fa ma papà com'è che si fa che prima vanno in avanzo e poi che chiedono soldi? Mistero della matematica. Perché ha visto che c'è un mutuo di €800.000. E si chiedeva perché. Si chiedeva perché. Poi bando alle ciance e scherzando. Abbiamo un bilancio, passando al bilancio, quindi ho finito il capitolo IMU, passando al bilancio abbiamo indicate delle grandi opere. Vendita del patrimonio immobiliare continuo del paese. Fino al 2026 ci venderemo tutto, adesso vediamo. Aumento delle imposte, che continueranno fino al 2026 €450.000 per anno, questo sia chiaro. E scarsa attenzione per l'ambiente. Giovani, l'ha già detto la collega ed è stata chiarissima. Mi dispiace per gli altri colleghi Consiglieri che magari vorrebbero aggiungere qualcosa. Rispondere alla collega sarebbe anche una forma di cortesia. Ok. E famiglie. Le entrate previste sono. Abbiamo detto l'IMU. L'accensione di un mutuo di €800.000. Ma siamo in avanzo, poi ci servono anche i soldi. Che poi, dice l'Assessore, probabilmente non serviva a fare un mutuo. Vedremo. E' tutto quanto sul condizionale. Alienazione lotti edificabili. Che in totale sono circa 1.246.000 a spanne. Togliamoci qualche euro in più o meno, siamo là. Grandi



opere. La pista ciclabile Lissaro. Qua mi sono fatto un giro perché io sono curioso. Mi faccio sempre i giretti. Da buon siculo, mi piace curiosare. E quindi vedo e ho chiesto a qualcuno là. Faccio, ma vi piace sta pista ciclabile? Cosa ne pensate? Come l'ha trovate sta pista ciclabile? I quesiti erano: vi va bene la pista ciclabile così com'è? E allora una mi ha risposto. Più di una persona mi ha risposto no. Mi hanno risposto di no, che non gli va bene sta pista ciclabile. Forse magari non vi capite bene con la comunicazione, magari tra voi e i concittadini. Perché io sono ovviamente Mestrino paese. E ci dice perché praticamente adesso attualmente noi, per andare in farmacia, questa è la risposta. Per andare in farmacia siamo costretti ad attraversare la statale, passare per la statale. Questo è uno dei suoi concittadini che lo dice, non sono io. Riporto l'intervista. L'altra persona, un apio di persone ci dicono. Ma perché solo Arlesega, Lissaro e io se devo andare a Grisignano non c'è una pista ciclabile, non c'è un passaggio, qualcosa che mi mette in sicurezza? E là io alt. Perché qua poi si apre tutto un programma e l'abbiamo già visto a luglio perché là. Ecco. Qua rientra sempre la nostra bella stradina comunale ex, che presumo che sia già stata alienata, sennò correggetemi se sbaglio. La famosa via Montello. Perché la via Montello, la mia non era una provocazione. Effettivamente tecnicamente era fattibile. La via Montello poteva fungere e servire da bretella finale. E dietro fare una pista ciclabile che costeggiava dietro la frazione Arlesega. Avrebbe collegato Grifignano con le due frazioni, Arlesega e Lissaro, in totale sicurezza. Invece, se adesso dovrei fare una nuova pista ciclabile, dovrei costeggiare per forza la statale. Non ho altro spazio. Quindi diteglielo voi ai vostri concittadini di Arlesega e di Lissaro, per cortesia. Poi sul DUP mi parlate di una pista ciclopedonale in generale. La fate sta pista ciclopedonale, tratto Mestrino Rubano? Chiedo. Sul DUP non vedo chiara l'affermazione. Io faccio la domanda. Tra Mestrino e Rubano, sulla statale regionale che collegherà il capolinea del tram, c'è o no l'intenzione o in progetto di fare una pista ciclopedonale? Perché sennò o sennì, la invito Signor Sindaco a provare l'ebrezza di fare un giro a piedi, o meglio in bicicletta. Il tratto della regionale tra Mestrino e Rubano. Quella viuzza al buio, ma proprio al buio pesto. Ok. Soprattutto mi raccomando, stia attento. Perché soprattutto le luci delle macchine potrebbero abbaiarla e si rischia anche di essere messo sotto. Perché là ci sono persone, glielo dico, persone tutte le sere, io le incrocio, che c'è il pericolo che prima o poi qualcuno viene messa sotto. Perché sono al buio, totalmente al buio. Non hanno giubbotti catarifrangenti. Sono persone, sono lavoratori che vanno e vengono da casa per lavoro. Alle 5 adesso c'è buio. Va bene in estate ma adesso alle 5 c'è buio. Quindi prima o poi rischiamo qualche danno e qualche incidente. Ve lo dico cercate di pensarci su questa pedonale, ciclopedonale Mestrino, capolinea Rubano tram. Grazie. La nuova palestra. La nuova palestra è un'opera grandiosa, faraonica, bellissima, come diceva la collega. E' straordinaria, soprattutto perché è finanziata



con soldi pubblici. E quello è un vanto. Finalmente i soldi pubblici valgono a qualcosa. Però dovrei, vorrei fare un appunto alla sua ultima intervista riguardo a come la userà sta palestra. Perché la palestra è per la scuola o della scuola? Bisogna capire. Bisogna capire se l'abbiamo fatto a soldi pubblici per la scuola o l'abbiamo fatto con i soldi pubblici per darla poi a terzi. No, vorrei capire sta differenza. Perché se quello che penso io, da quello che lei dice, dichiara, Ok. Dichiaro. Io l'ho solo tradotto e può darsi che mi sbaglia. Però mi pare che siamo lì. Se dobbiamo far caso. Allora, servirà principalmente alle ASD, associazioni sportive dilettantistiche, e a varie discipline sportive. Anche e fuori paese. Ma come? Era la palestra della scuola. Tanti sacrifici che abbiamo fatto noi mestrinesi, perché la stiamo pagando oro. Mutui sulle nostre tasse, circa 1.800.0000 il totale dovrebbe essere. A spanne siamo lì. Ok. E quindi che senso ha? Una scuola che la diamo, la facciamo per la scuola e la diamo in utilizzo ad esterni. A delle associazioni che probabilmente e sicuramente non faranno, ovviamente, opere di bene. Faranno pagare chi vorrà. Ovviamente. Io quello ho capito dalla sua intervista. Vuol dire che magari il giornalista avrà scritto male. Però quello capisco eh. Comunque a prescindere, a prescindere, a prescindere, noi vogliamo, e sottoscritto, idem il sottoscritto, vogliamo che questa palestra sia in gestione solamente ed esclusivamente pubblica. Quindi che sia o gestita dall'istituto Comprensivo, in collaborazione col Comune. Come. Quindi che ci siano persone terze che devono utilizzare quella palestra, o che utilizzeranno quella palestra, perché poi faranno pagare i ragazzi perché vadano a fare le attività sportive, non mi sembrerà e non mi sembra una cosa abbastanza lecita e soprattutto corretta per chi ha già speso. Ok? Sia chiaro questo. Poi vi servono altri soldi? Presumo di no. Andiamo sul social. Allora, sul sociale abbiamo nel 2023, abbiamo dettagli, che abbiamo recuperato tramite l'aumento dell'IMU. Questo è quello che ci dice l'Assessore Piazza. Allora. Ricorda l'Assessore Parolin, che è l'Assessore al sociale, e credo che sappia più di me che dal primo gennaio di quest'anno molte famiglie sono scoperte col reddito di cittadinanza. Lo sa questo Assessore vero? Presumo di sì. Questo è il suo lavoro politico, è questo qua. Ci sono famiglie, ci sono giovani che sono scoperti. Perché la nuova normativa e la nuova, diciamo così, e la nuova normativa che lo prevede, lo ha detto anche la Presidente dell'INPS, probabilmente non riuscirà a coprire il fabbisogno di quelle famiglie, o quegli individui che prima godevano della copertura del reddito di cittadinanza. Sa cosa significa questo Assessore Parolin? Significa che lei, purtroppo, non vorrei essere al suo posto, si troverà in gravi difficoltà economiche. Nel senso che non potrà aiutare le persone che verranno a chiedere. Un contributo perché non ce la farà. Perché il reddito di cittadinanza non siamo stati noi ad abolirlo. Ma un certo Governo di Roma, perché quando si parla di Governo di Roma sembra che sia una roba astratta. Ma in realtà il Governo di Roma è, ovviamente, con la vostra linea politica. Ha giustamente pensato di



abolirlo perché, secondo il pensiero politico di quel Governo che c'è a Roma, chi percepiva reddito di cittadinanza erano solo quelli fannulloni. Bene. E invece era uno strumento utilissimo per combattere la povertà. E l'Assessore lo dovrebbe sapere meglio di me. E serviva anche a reintegrarli con la società. Addetta questo, sostituendo questi strumenti meno efficaci e meno inclusivi, sarebbe ora che, sarebbe ora che le famiglie avrebbero sicuramente del, avessero scusate sicuramente degli aiuti concreti. Sapete quando, sapete cosa potete fare? Cosa vi suggerirei? Ci riuscirò quando è ora. Questo, qualcuno mi ascolti. No no faccia pure. Sapete che contributo potete dare, oltre quello di aumentare l'IMU? Un contributo veramente che sarebbe bando bando, secondo me, e daresti un buon esempio, è che dal primo gennaio, dato che avete l'aumento delle vostre indennità come prevede la legge, io quell'aumento delle indennità lo verserei direttamente ai servizi sociali. Come contributo volontario. Nessuno ve lo vieta. Fatelo, molte famiglie ringrazierebbero. ìrebbero Perché sicuramente €450.000 che verranno dall'IMU non serviranno. Io, da buon politico, il mio momento di indennità previsto dal primo gennaio di quest'anno, lo devolverei come contributo volontario alla cassa per i servizi sociali. Posso mfarlo perché no. Ci godrebbero le nostre famiglie più bisognose. Politiche abitative. A bilancio non c'è nulla. Ci sono solo €3.000 per ogni anno. In queste ultime due Amministrazioni di tale politica abitativa non esiste. Abbiamo appartamenti ATER chiusi, appartamenti che verranno probabilmente venduti. Poi abbiamo, questa mi piace, abbiamo però, troviamo subito, già dall' ultimo Consiglio Comunale, sti benedetti circa 160, 150.000 per la famosa realizzazione della baita degli Alpini, che dovrebbe sorgere in viale Mazzini. Ok. Credo che non serva più, non serve più. Perché tanto ormai l'emergenza delinquenziale non è più in viale Mazzini, che non c'è mai stata sinceramente. Spiegate mi perché doveva essere là un presidio sociale. Questo era quello che è stato detto, è stato detto che era zona altamente sociale. Ecco, giusto? Ecco, c'è anche il Consiglio registrato. L'avete detto voi che era una zona altamente asociale e quindi e quindi probabilmente delinquenziale. Sottointeso era quello. Non esiste più il problema. Adesso il problema lo spostiamo direttamente al parcheggio del cimitero di Lissaro. Là ci sono problemi. A sto punto lo spostiamo lì. Ma sti 160.000 euro alla fine è meglio, è meglio ascoltatevi, usarli per ristrutturare l'appartamento, che è da due anni danneggiato da un incendio, in via Trieste 2, sopra la Protezione civile. Che non è più utilizzabile per emergenza abitativa, Assessore lo sapeva? Glielo ricordo io. Quand'è che sistemiamo quell'appartamento? Quando lo distruggiamo oppure lo sistemiamo, lo dobbiamo vendere oppure tanto non si vende, lo lasciamo lì a marcire? Mi darà risposta, le farò un'interrogazione. Faccia lei. Quindi a sto punto la cosa serve a fare la baita. I soldi spendiamoli per altro. Spendiamoli per chi ha veramente bisogno. Quindi siamo ancora in attesa, da parte dell'Assessore Tombolato, di quale sarà



ovviamente l'intervento che vorrà fare, intraprendere Ovviamente per quella emergenza delinquenziale che attualmente c'è a Lissaro. Ma più che altro ci sono, diciamo così, altre situazioni. Poi, scusate ho perso il filo. Allora. Poi gli altri. Altri avanzi perché non li usate per costruire o acquistare piccoli appartamenti per l'emergenza abitativa? Perché non lo fate? Perché non lo fate? Ditemi perché non lo fate. Perché non c'è una politica di acquisto, costruzione, quello che volete, affitto per le famiglie che sono in difficoltà economiche. Le famiglie non riescono a pagare l'affitto. Il contributo, il fondo sociale nazionale per gli affitti, Assessore Parolin lei lo sa meglio di me, dall'anno scorso, 2023, il suo Governo di Roma, perché non è mio, è suo come linea politica, no come democrazia. Come linea politica. Ha azzerato il fondo, lo sapeva? Bene, ok. Quest'anno, se le persone vengono a chiedere per fare la domanda per il contributo di affitto, lei cosa farà? Non si scherza mica con i bisogni della gente. Guardate che ha azzerato il fondo affitti. E a Mestrino domande su di persone che erano in emergenza abitativa, perché han difficoltà a pagare l'affitto, erano più di 80 famiglie. 80 famiglie. Non sono 80 persone. 80 famiglie. Anzi, l'Assessore sicuramente ha il dato più preciso del sottoscritto. Andiamo all'ambiente, tanto per cambiare. L'ambiente lasciamo perdere. Ormai il cemento per voi è solo quello di incentivarlo. Aperture dei negozi. Ok? Poi abbiamo il famoso, all'entrata, dall'altra parte della lato, al lato nord, abbiamo le entrate insomma della nuova costruzione ancora in fase di. Messa là, con la sua altezza che sembra la Torre Eiffel. Quale? E Bonollo. Quella accanto al negozio Bonollo abbiamo quell'altra struttura. C'è il benzinaio. Abbiamo quella bella megastruttura. Ok? Noi siamo fortunatissimi. Se in Francia, a Parigi, hanno la Torre Eiffel, noi abbiamo la torre che ci rappresenta là, ed è bellissima. Questa è stata fatta. Non entro nel particolare, nel merito, perché ovviamente non c'ero. Però da una bella impressione è. Uno entra in questo paese dall'altra. Vede sta bella. Questo paese ha una bella vista, veramente. Quindi negli anni, ovviamente tutti in questi annali, ci ricorderemo di questa grande costruzione che abbiamo, ovviamente, ad ovest di Mestrino. Bellissima, ci dà una presentazione favolosa. Poi avete programmato di continuare ad edificare nel residenziale una mega lottizzazione, che l'avete resuscitata dal 2017 Bene. Però purtroppo, lo scrivete sul DUP, fino adesso nessuna ditta ha avanzato una proposta di fattibilità. Però l'avete messa a bilancio. Ricordo che nei vari quartieri, l'incuria degli alberi è cronica. Non solo il discorso delle zanzare, ci sono anche gli alberi che hanno bisogno di cura. E non si risolve il problema vendendo frazioni di verde pubblico o di piccoli parchi, come è uso fare nell'ultimo periodo. Non si risolve il problema così. I quali parchi, ricordo a tutti, no, si vendono. Parchetti via Levi venduto, via Battisti venduto. Guardate che avete venduto voi, non l'ho mica venduto io. I quali svolgono un ruolo importantissimo di aggregazione sociale, innanzitutto, i parchi di quartiere. E quindi voi volete togliere giustamente, a voi non vi



interessa parlare partecipare con la cittadinanza. Togliamoli, famo prima. Perché se si parla è un pericolo. E poi di abbattere. Soprattutto svolgono la funzione di abbattimento termico durante l'estate. Sapete cos'è l'abbattimento termico? Avete mai provato l'abbattimento termico? L'ha fatto, lo fanno vedere spesso. La prima volta l'hanno sperimentato al CNR l'abbattimento termico, tra verde e cemento. Anche mia figlia l'ha fatto. L'ha sperimentato. Effettivamente tra verde e cemento, le cosiddette isole verdi, si scendono di 3, 4 gradi. Sapete cosa significa una temperatura in quartiere che scende di 3, 4 gradi? Eviteremmo le grandinate. Eviteremmo tutti quelli che sono ovviamente, esattamente, gli estremi. Quindi continuiamo a venderli, continuiamo a lottizzarli, fate quello che volete. Chiudo, chiudo perché vedo che ormai vi ho proprio affascinato è. Ricordiamo ai nostri distratti concittadini che l'avanzo di amministrazione, ovvero soldi che questa Amministrazione ha risparmiato, così è, negli anni passati sono frutto di servizi non erogati. È la matematica, non lo dico io. Progetti per la collettività non realizzati. A questo dovrebbe servire. E invece no, li teniamo fermi in avanzo. Aiuti e agevolazioni non dati ai nostri cittadini. Ricordiamo che l'emergenza covid è finita. Quindi non ci saranno più fondi emergenziali che voi, ovviamente, poi erogati dallo Stato, ovviamente, siete così poi bravi e generosi che l'avete erogato ai nostri cittadini. Tra virgolette poi, non si sa mai, ovviamente mistero della trascrizione a bilancio, vengono fatti poi specificati come fondi comunali propri. Spacciati, lasciamo perdere. Quello l'ho visto anch'io, ma lasciamo perdere. Volete fare cassa? Ecco qua. Questo è quello che dovete chiedere ai cittadini. Soldi. Avete bisogno di soldi? Non vi bastano più vendere tutto quello che avete? Aumentate l'IMU, dovete chiederlo voi. Questo è il mio banco. Io sono un cittadino di Mestrino. Vi servono ancora soldi? Io voglio vedere se, dal 2027, ci ritroviamo qua. Spero di sì. I prossimi bilanci. Voglio vedere se non aumenterete più l'IMU. Voglio vedere cosa trovate di fantasioso. Comunque io sono disponibile, da buon cittadino, se avete bisogno di tasse, di spremermi, sono qua. Carta bancomat, carta di credito. Comunque noi di Mestrino Insieme, in primis il sottoscritto, saremmo in prima linea per far sì che nessuno rimanga indietro. Quindi questa Amministrazione, Sindaco, sa come la vedo. Sinceramente, da buon siculo, mi sono fatto un'idea di questa Amministrazione. Del programma che avete stilato lì. Ovviamente avete detto che questo è solo un programma di intenti. Però io, da semplice cittadino, se leggo quello, per me quello che farete non è un programma di intenti. Da semplice cittadino. Questo a casa mia si chiama pubblicità ingannevole. Vabbè che in politica si può fare campagna elettorale ed è giusto. Però non sono intenti. Noi faremo, noi faremo c'è scritto. Noi faremo è italiano. Coi verbi non ci capiamo, ma c'è scritto noi faremo. Non c'è scritto potremmo, intendiamo, noi faremo. Bene. Quindi io questa Amministrazione, scusate, la vedo sinceramente come un bel negozio, una bella vetrina sulla strada scintillante, ok? Brillante,



scintillante, bellissima. Però se io cittadino dovessi entrare dentro questo negozio, la vedrei piena di articoli vecchi, inutilizzabili e purtroppo impolverati. Perché purtroppo quello che vi manca è il confronto non con noi, ma coi vostri concittadini. Perché non vuol dire che voi rappresentate 11.700 abitanti. Voi rappresentate una parte di quegli abitanti. Il resto non ci parlate, non lo rappresentate. Mettete. Cioè che sia chiaro. Non c'è da ridere, c'è da piangere. Questa è mancanza di democrazia. Voi non rappresentate 3.000 abitanti. Voi dovete rappresentare 11.700 abitanti, ma veramente. Cioè dovete veramente contattarli, comunicare. Si chiama partecipazione attiva, non partecipazione in Consiglio Comunale. E l'ultimo dato sulla popolazione, Assessore ho finito. Dal 2020 la popolazione non si è mossa. Siamo fermi, oscilliamo a 11.700 sempre, 50 più 50 meno. Ma il dato che mi fa preoccupare, descritto sul DUP non l'ho scritto io e, è sul DUP vostro, i giovani scendono. Vanno via. La quota giovanile va via. Va via la quota di voi giovani va via. Guardate il DUP. L'avete letto il DUP. Leggete sulla parte degli abitanti e dei giovani. Non c'è il discorso dei morti e dei nati e chi va via. Chi va via sono i giovani in età lavorativa. Vanno via. E' questo è preoccupante per voi giovani. È preoccupante. Io mi rivolgo a voi perché siete voi i giovani. Io no. Io ho 50 anni quasi. I giovani sono qua. I tre giovani.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Scusi Consigliere, la invito a parlare guardando la Presidenza. Non è un comizio. Va bene? Grazie.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

No, Presidente. Io vorrei richiamare. Lei ha richiamato la Maggioranza e la ringrazio. Però vorrei che richiamasse anche alcuni atteggiamenti.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Scusi Sindaco. L'ho fatto. Infatti adesso gli ho detto di non, gli ho detto di rivolgersi alla Presidenza durante l'intervento e non verso gli altri banchi della Maggioranza. Prego Consigliere. Finisca che abbiamo ancora un minuto e mezzo.



**GIANFRANCO GENTILE**  
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie per la sua, per ricordarmelo. Non era una minaccia. Era solo perché era una indicazione, un invito ai giovani. Ma assolutamente non era una minaccia. Precisiamo. Non vorrei mai, non vorrei mai che sia così. Vabbè che sono siciliano, ma non vuol dire che sia uno che minaccia. Comunque la ringrazio. Io il mio intervento l'ho finito e spero che il prossimo Consiglio Comunale sia diverso. Insomma che ci sia un po' più di democrazia. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**  
Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. E passo la parola all'Assessore Piazza per la risposta.



**ALBERTO PIAZZA**  
Vicesindaco - Assessore

Io non so se il Revisore vuole dire due parole per salutare, presentarsi. Mi dispiace averlo trattenuto fino a questo momento. Non mi sento di dare una risposta al Consigliere Gentile, perché non ho capito il contenuto dell'intervento onestamente. Siamo in un Consiglio Comunale per votare un bilancio che, evidentemente, non lo sa leggere. Perché ha letto a modo suo dei numeri, interpretati a modo suo. Evidentemente ci sono delle mancanze di tecnicismo eccetera eccetera. Comunque la invito a informarsi un po' meglio su come funziona un bilancio comunale. Su come funzionano i numeri di un bilancio comunale. Su cos'è la previsione. E cos'è poi il consuntivo. Cos'è la spesa corrente. Cosa accade ai numeri. Quando io parlo di spesa corrente che va che, non va in investimenti. Eccetera eccetera eccetera. Cioè c'è una mancanza di tecnica e di conoscenza, che non mi permette di dare una risposta. Comunque io l'intervento l'ho chiuso. Se il Revisore vuole fare un intervento, così poi magari lo congediamo. Visto che non ci sono state domande tecniche particolari.



**MARCO PUTIGNANO**  
Presidente del Consiglio

Sì. Dottor Foletto le passo la parola, grazie. Grazie Presidente. Io saluto tutti. Ho ascoltato gli interventi di tutti. Ovviamente non entro in ambito di interventi politici. No? Mi limito



semplicemente a fare due considerazioni. La prima riguarda l'emendamento che, sul quale abbiamo, ho dato parere negativo. Non quanto la scelta politica che, su cui appunto come ho detto non entro nel merito merito. Nell'accantonare o meno una spesa ai €48.000. Ma quanto perché in realtà il bilancio deve avere, come già stato detto, un equilibrio. Qui l'equilibrio prevede che, se evidentemente c'è una scelta di fare una spesa di 48.000, chi ha chiesto l'emendamento avrebbe dovuto anche prevedere una possibile entrata ulteriore di 48.000. Non è possibile quindi fare una richiesta che preveda un accantonamento di spesa, senza prevedere la relativa entrata. Quindi evidentemente la mia motivazione di rigetto non è puramente tecnica. Giusto per chiarezza. Per quanto riguarda il bilancio, io ho già espresso un parere che è scritto agli atti. E se qualcuno ha qualche richiesta specifica su qualche valutazione mia, sono qui. Mi limito a dire che confermo, rispetto ad altri Comuni, bilanci che vedo in altri Comuni, il bilancio del Comune di Mestrino è un bilancio molto sano. E specifico anche qui, proprio per un principio di equilibrio. L'equilibrio sta che le spese correnti devono essere coperte con entrate correnti. Le spese in conto capitale devono essere coperte con entrate in conto capitale. Quindi confermo quello che è già stato detto anche per dall'Assessore Piazza. E che non è che posso scegliere di utilizzare delle spese in conto capitale per, comodamente. Perché ci sono i vincoli previsti debitamente dalla legge. Ecco. Quindi io ripeto. Sono qua a disposizione. Se nessuno ha qualche domanda specifica, io mi potrei anche congedare. Ecco. Sono qua a disposizione insomma.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Non ci sono interventi. Grazie Dottor Foletto. E alla prossima. Grazie a voi e buon lavoro a tutti.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Sindaco, voleva. Ci sono due Consiglieri. Prego. Chi vuole parlare per prima. Consigliere Callegarin, prego.



**RICCARDO CALLEGARIN**  
PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO

Grazie Presidente. Consigliere Gentile. Mi rivolgo a lei, anche se guardo, come richiesto dal Presidente, la Presidenza. Il suo intervento mi ha lasciato molto confuso. La prima cosa che mi sento di dire, si è rivolto ai giovani. I giovani che se ne vanno. Ma io non credo che lei sia nato a Mestrino. E anche la libertà delle persone di prendere, di spostarsi, è sicuramente legata a una serie di possibilità economiche che le diverse zone del mondo danno. E sicuramente Mestrino è comunque un posto dove un giovane, Padova in generale, dove può trovare delle possibilità. Quello che invece forse manca a Mestrino in questo momento sono delle possibilità abitative per i giovani. E se c'è una lottizzazione, se c'è un'idea di creare nuove abitazioni, queste abitazioni vanno a favorire la possibilità che i giovani rimangano a Mestrino. Quindi le chiedo cortesemente di strutturare un discorso che vada da un punto ad un altro punto. Perché partire dalle piste ciclabili, per terminare sui giovani, secondo me, io non sono in grado di capire cosa vuole aggiungere, contribuire al bilancio di previsione di questo ente. Tra l'altro, le piste ciclabili, che è una cosa che mi sono sentito coinvolto personalmente. Perché ci ho tenuto tantissimo e ci tengo ancora tantissimo. Nel momento in cui nel 2022, Sindaco mi corregga se ho sbagliato, nel 2022 siamo andati a presentare un progetto in Regione per il collegamento di Padova e Vicenza, con un progetto molto impegnativo e molto ambizioso, dove si creava una grande autostrada ciclabile, il Comune di Mestrino mi sento di dire, non ho la certezza perché non lo so, però mi sento di dire che sia l'unico che si stia muovendo nella direzione di contribuire attivamente alla creazione della pista ciclabile. In ogni caso questa contribuzione è una contribuzione che è legata alle possibilità del Comune. Quindi lei mi parla del tratto di collegamento Arlesega, Grisignano. Tra l'altro scavallando di Comune. Quindi ha completamente ignorato che c'è una viabilità ancora da creare, in questo momento in via di realizzazione, tra Lissaro ed Arlesega. E mi passa a coinvolgere una attività che, non solo coinvolge due Comuni, coinvolge due Province. E mi dice, fatelo. E senza nemmeno considerare che, nel collegare Arlesega a Grisignano, bisogna passare l'ingresso all'autostrada. Che io non ho ancora idea e nessuno, perché fino adesso nessuno l'aveva ancora preso in mano, hai idea di come si riesce a passare, a fare quell'intervento. Per cui le chiedo, per cortesia, di prendere quello che è il DUP come bilancio di previsione dei prossimi anni. E non andare a considerare ipotesi, fantasie, e una serie di illazioni, su nessuna base realistica. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Consigliere Thiene prego.



**UMBERTO THIENE**

PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO

Grazie Presidente. Mi viene fatto noto che, appunto, la richiesta formata dal Gruppo sia stata scritta su WhatsApp. E pare che io con un misero messaggio avrei risposto. Se mi veniva presentato qua, rispondevo qua. Invece io ho risposto su WhatsApp perché mi è stato chiesto su WhatsApp. Per quanto riguarda le proposte per i giovani. Ci sono scritte su quel fatidico libretto, bellissimo libretto. Prima tra tutte l'aula studio nell'ex Municipio, per esempio. Comunque le linee programmatiche sono scritte là. E questo è quanto condiviso dalla Maggioranza. Non mi sembra di avere altro da dire. E comunque era sicuro, Consigliere Gentile, che il mio futuro è qua. Da giovane. Rimango qua io. Basta.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Thiene. Passo la parola al Sindaco. Prego Sindaco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Allora, ringrazio il Presidente. Ringrazio il Consigliere Gentile, perché mi mette sempre molta allegria il suo modo. Non è che sorrido perché voglio denigrare lei assolutamente, lungi da me da questo, assolutamente. È che veramente mi mette allegria in alcuni passaggi. E da una parte mi mette allegria, quindi mi tiene su di morale. Dall'altra invece me lo butta giù totalmente. Perché io sono abituato ad avere a che fare con persone che studiano. Studiano e.



## **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Il microfono. Sindaco.



## **MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Io ho chiesto la parola e vorrei finire. Che studia non inteso, non voglio. Che studiano la materia. Cioè la contestazione a me piace. Come ha detto il Vicesindaco Piazza. Se tecnicamente si discute, possiamo andare avanti fino a domani mattina. Ma discutiamo di tecnica. Noi, io mi scuso, mi sono perso in alcuni passaggi, perché effettivamente lei mette troppa carne al fuoco. E ci sta. Però ecco. Vorrei che lei ci illustrasse il punto esatto dove noi riduciamo la spesa al sociale. E questa è tecnica. Quindi ce lo fornirà. La ringrazio se lo farà. Per gli studenti. La posso avvisare che non è una cosa che ha fatto il Sindaco. Io sono stato gentilmente invitato. In un progetto che è cominciato nel 2000, fin dai primi primi passi del mio primo mandato, di avvicinamento della componente giovanile nelle prime fasi anche. Nella speranza di raggiungere poi anche quelle più grandi. Nell'avvicinamento dell'ente alle persone. Se lei giustamente dice quel bel giornalino. Lei la invito di rileggerlo. Perché io ho scritto chiaramente che a me piace essere per la gente, tra la gente, per la gente. Di conseguenza il palazzo mi interessa poco. Il palazzo è aperto. Le sedute sono pubbliche. Vengono divulgate. Non è che se io chiamo i miei amici, come lei chiamerà i suoi, che facciamo l'assemblea. Perché i suoi amici vengono per lei, non vengono a sentire me. Vengono a sentire lei che espone i suoi argomenti. Io ho altri mezzi, con la mia squadra, di arrivare. E sinceramente, ripeto, il mio bel libretto, come anche nelle linee programmatiche, proprio l'inizio, proprio l'inizio. Con la gente, tra la gente, per la gente. Ecco. Ripeto, il mandato lo abbiamo vinto noi e il fare il Sindaco lo faccio come credo di farlo. Se invece vuol fare lei il Sindaco, vincerà le prossime elezioni. E lo farà come dice lei. Pista ciclabile, via Montello. Grazie. Grazie Ingegnere. Perché con la tecnica si parla e si discute. E non si parla di nient'altro. 2 Province, 2 Comuni. Le relazioni ci sono, il progetto della super ciclabile. E noi siamo stati gli unici che hanno detto chiaramente, i verbali lo dimostrano, costo €20.000 di progetto. Della Super ciclabile, una cosa stratosferica che tutti, a tutti i livelli, è stato detto di no. Ma noi abbiamo detto di sì, perché a noi interessava un'analisi puntuale fatta dall'esterno, che non abbiamo caricato noi ma le due Province di Padova e Vicenza. Per avere un'idea sui tracciati. Chi siamo noi per dire va meglio via Montello, anzi che via Cusinato, i mezzi i campi, o



la regionale? Che mezzi normativi abbiamo noi, che facciamo altri lavori, e che non abbiamo uno staff tecnico di supporto, per dire i tracciati ci sono. Però c'è un'altra evidenza. Due Province, due Comuni, opere sovracomunali nazionali. Che anche noi stiamo studiando, quindi è uno studio di tutti, anzi. Non siamo stati ancora convocati. Però in realtà chi è più interessato, come Grisignano e Villafranca, che deve cambiare le stazioni ferroviarie per il passaggio dell'alta velocità, sono già in interazione. Dove le piste ciclabili saltano fuori come opere di compensazione di un'opera più grande. Dove nessuno di noi può bloccarla. Nonostante tutti i comitati che possono crescere. In realtà Mestrino non viene coinvolta perché, ecco. Non entriamo negli errori di dire che la stazione di Ronchi è del Comune di Mestrino. Cioè il Comune è Mestrino, ma la fermata non è del Comune di Mestrino. Noi potremmo dire, ed è quello che stiamo preparandoci, tu vieni al territorio, fai dei cantieri, ci rovini un po' il territorio, bene. Noi ti chiediamo delle compensazioni che sono riciclabili, per arrivare alle stazioni. Dateci il tempo di interagire. Però ci vuole studio. Mestrino urbano, collegamento scambiatore. Le rispondo sì. Lei non era in Amministrazione. Altri colleghi sì. Abbiamo sistemato, dopo 25/30 anni, intanto il fossato e la strada che percorre da via, incrocio via Milano, che arriva poi alla, dove sorge lo scambiatore. Abbiamo già fatto due opere. Intanto è una visione molto lunga. Abbiamo sistemato lo slargo, che dalla rotonda all'incrocio via Milano. Creando la sicurezza. Creando la pista ciclabile, che non c'era. Proprio l'anno scorso, allo scadere del nostro mandato, siamo riusciti a finire quello che avevamo portato avanti per 2 anni con difficoltà. Che è stato il prolungamento dell'altro tratto di ciclabile, con la sistemazione anche, fino a via Ugo Foscolo. Con l'attraversamento pedonale. E da lì, dalla Lidl, dal supermercato, è in programma uno studio viabilistico. Quindi studiare quello che il Comune mette in discussione. Perché l'avete anche votato. E' stato quello di dare un incarico professionale esterno a, per l'analisi viabilistica dei punti cardine di Mestrino. Tra cui questo. Chi siamo noi per dire dove farlo. Ce lo dirà un ente esterno. Per dire con l'analisi di un ente, una viabilità. Certo, lei dice vada in bicicletta. Allora, intanto siamo un extraurbano, non siamo un urbano. Quindi non è scritto da nessuna parte che gli extraurbani devono essere collegati. E' un obbligo amministrativo collegare almeno le frazioni all'interno del territorio comunale. Ma se qua ci mettiamo a dire. Allora perché non facciamo un collegamento con Campodoro per dire. Perché no con Villafranca. E perché non tombiniamo, ed è quello che faremo con la Provincia, e portiamo la gente di Mestrino a Saccolongo. La progettazione lei pensa che sia così. E io le do le cose puntuali. Poi la palestra. La palestra è una palestra comunale ad uso scolastico. Come il palazzetto di Lissaro e come la palestra comunale che sta esattamente dietro il municipio. 8-16 di utilizzo scolastico. 8-16 utilizzo scolastico. 16-24 utilizzo delle società sportive che operano sul territorio. E ribadisco, che operano sul territorio.



Perché lei dice, ho una figlia di 12 anni. Io ho quattro figli che fanno 4 sport diversi. Tra cui società. Sono società di Mestrino anche. Però i miei figli li porto anche a Rubano, li porto anche a Limena. Questo perché il mondo dello sport è cambiato. Le società, per la nuova riforma e anche per massimizzare l'attività e le risorse, si aggregano. E creano nuclei aggregati. Dove è possibile che, come società di Mestrino vanno ad occupare palazzetti dello sport di Limena e di Rubano, in perfetta armonia anche altre società sportive possono venire nel nostro territorio. E già lo fanno, come lo fanno a Veggiano. Ma perché questo. Perché si sono aggregati più nuclei comunali di popolazione. Questo bisogna essere a conoscenza di quello che accade nel territorio. Quindi nessuna. E la gestione sarà gestione pubblica. Ci sarà un gestore che vincerà un bando. Ma sarà sempre come avviene adesso. Perché il Comune, i nostri uffici, non riescono a gestire gli orari e tutte le incombenze. Quindi è esattamente come accade adesso. La gestione sarà perfettamente pubblica. Nessuno ci guadagnerà. Come lei suppone e anche, ecco. La cosa tediosa è che pensa che, dietro qualunque cosa, ci sia un qualcosa che non va bene. Perché deve fare così, Consigliere? Perché deve fare così? Le chiedo, perché deve pensare che dietro ogni cosa, ci sia qualcosa che non vada. Non c'è il buono, secondo lei, dall'altra parte? Domanda. Perché insomma siamo persona rispettabili.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

No, intanto il microfono lo accende dopo. Esatto. L'intervento l'ha già fatto. Ora sta parlando il Sindaco. E comunque le ricordo. Non può prendere il microfono senza chiederlo prima a me, grazie Consigliere. Prego Sindaco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Allora, tanto per tornare allo studio. C'è un regolamento. L'intervento quando uno ce l'ha, se lo tiene e chiede intanto di farlo. Dopodiché non è che siamo in pizzeria o in piazza, che uno dice quello che vuole, quando gli pare e piace. Un intervento è previsto. Al suo intervento, l'Amministrazione risponde. Con i delegati e con il Sindaco. Questo dice il regolamento. Allora, mettiamo le basi per studiare le cose. Sennò tanto vale che siamo qui a darci una regola. Io sto rispondendo puntualmente a quello che lei ha chiesto. Allora se vuole la mia risposta, sennò faccio, chiudo la comunicazione e ha fatto il suo esposto e basta. Quanti. Quanti cittadini il reddito di cittadinanza? Tecnica. Quanti? Quanti Consigliere a Mestrino? Io lo so. Lo



sapevo, perché li ho convocati nel 2018/19. Quando il reddito di cittadinanza era attivo. Perché gli ho convocati? Perché, giustamente, persone che hanno diritto di essere sostenute, vanno anche conosciute. Le avevo conosciute. Erano 70 in lista. Alla ventesima mi sono fermato. E sa perché? Perché quando io vedo ragazzi di 26 anni, che prendono il reddito di cittadinanza, e a cui chiedo espressamente, con gentilezza, che poi è diventata legge comunque, parte del tuo tempo potresti dedicarlo al Comune. Ma per fare lavori socialmente utili, come l'accoglienza dentro il Comune. Era tempo di covid tra l'altro. Avevamo bisogno di contingentare le persone dentro il Municipio. Mi è stato risposto da una bella ragazza, bella anche, gentile ed eucata, sì Sindaco. Mi faccia vedere dove io sono obbligata a fare sta cosa. A quel punto, con gli uffici, abbiamo deciso è una causa persa. Dopo è diventata legge però. Sul resto, il perché non c'è il reddito o no, non è compito nostro. E' già abbastanza quello che facciamo qua. Non andiamo a discutere i poteri sovracomunali, che hanno poteri decisionali e di indicazione. Quindi. Ecco. Mega residenziale, area mega residenziale. Signor Gentile. Mi dica dove. E se era utilizzata nel 2017, vuol dire che è passata con la precedente Amministrazione, che io. Noi abbiamo fatto l'ottava. Quindi vuol dire che era in variante Piano di interventi numero 7. E l'Amministrazione ne ha fatte 6. La normativa del 2017 prevedeva che, ed era ancora all'interno di quella normativa, che quanto autorizzato non decadeva. Dopo 5 anni c'è il rinnovo automatico, però con una variante. La variante legislativa dice che, mentre prima tu non devi pagare niente, adesso chi prepara, presenta delle istanze per la conversione della destinazione d'uso e quant'altro, deve garantire due cose. Intanto che lo studio esterno dica che si possa fare o no. Tecnicamente parlando. Secondo, deve depositare una fideiussione, pari agli oneri che deve versare nel momento in cui realizza. E ha 5 anni per realizzare. Dopodiché o realizza, e quindi paga gli oneri, o comunque gli oneri vengono riscossi. Come il Comune va in banca a riscuote la fideiussione. Di conseguenza quello che è stato fatto nel 2017, puntualmente le chiedo, come prima, sono disponibile nei prossimi giorni. Mi faccia vedere qual è la mega residenza che è stata autorizzata. Perché voglio capire anch'io. Voglio capire anch'io di cosa stiamo parlando. Puntualmente. Parchi fazzoletti di terra. A me risulta che è stato alienato uno in via Levi, che ha detto lei. Non era un parco. Era un fazzoletto di terra tra due residenze, due condomini. Tra l'altro e un'area completamente abbandonata, che adesso abbiamo fatto, dopo solleciti, interventi. Coi vigili, abbiamo richiesto che venisse bonificata. E non era un. Ed era esattamente un fazzoletto di erba. Perché nelle passate autorizzazioni si prevedeva quello. Ma poi come. Ecco, studiare i documenti. Lo abbiamo scritto nelle linee programmatiche. Fin dal secondo, dal primo mandato. In Comune di Mestrino ci sono 22 parchi che si possono chiamare parchi. In realtà, alcuni di questi non hanno neanche le caratteristiche per esserlo. Ma sono solo la perequazione di una



autorizzazione edilizia, che è stata fatta negli anni, e parliamo non del Sindaco Agostini. Parliamo di tanti altri Sindaci. Amici e non amici anche vostri. Di conseguenza stiamo parlando di autorizzazioni che prevedevano un'area verde, che poi non è stata trasformata parco. Che è stata trasformata in niente. Ci sono delle aree che sono, che sono aree che non sono fruibili dai giovani. Sono aree fruibili dai delinquenti. Perché sono imposti non adeguati. Le faccio l'esempio. Area Artigianale, dietro i capannoni. Chissà chi va tra un capannone e un campo. In via Udine. Cioè noi abbiamo un programma. Abbiamo detto che su 22, la Consigliera delegata Lonigo potrà confermare. Perché è un progetto che stiamo portando avanti. Uno alla volta le sistemiamo. Fino ad arrivare a 12 A 12 fatti bene. Aggregati, attrezzati, inclusivi. Dove ci mettiamo delle attività e sono controllati. Quindi ha ragione. Ma dica le cose come stanno, se le ha lette. Se non le ha lette, dice quello che dice lei. Intenti. Noi non abbiamo fatto nessuna pubblicità ingannevole. E i termini hanno il loro peso. Lei non può mettere in bocca al sottoscritto, alla mia Maggioranza, delle parole che non ho mai detto e non ho mai scritto. Noi non abbiamo mai detto che sono gli intenti. Noi abbiamo trasformato il nostro programma, il nostro programma elettorale, in linee programmatiche. Non sono intenti. Sono progetti. E le chiedo anche di guardarmi quando le parlo. Se è coerente con quello che ha detto prima. Perché ha puntato il dito prima lei contro di noi. Se lei dice che sono intenti, mi dimostri che sono intenti. Come lo erano quelli della passata Amministrazione. Noi abbiamo fatto dei mezzi tecnici, quindi tecnica. Intenti. Intenti lo dice lei. Noi abbiamo fatto un programma elettorale, trasformato un programma elettorale in una linea programmatica ufficiale, votata nel secondo Consiglio. Dopo il Consiglio di insediamento. Le linee programmatiche hanno una durata di 5 anni. Su cui devono essere confermati i bilanci e scelte. Che hanno valore 5 anni. Ripeto. vediamoci nel 2028 Ecco. Ribadendo il concetto, spiacevole che un Consigliere voglia dire quello che vuole dire un altro Consigliere. Questo, tanto per dire, lasciamo spazio ai giovani. Il giovane, a una domanda precisa, è stata risposta una domanda precisa. Quindi, come dicessi ai miei Consiglieri, dite quello e dopo rinnego tutto. Le convinzioni lei le ha dette, la ringrazio. E tanto per dire che, e mi scuso di essermi allontanato, guardi le cose non capitano mai per caso. Io ho ricevuto una telefonata qui in Consiglio dal Dottor Verza. Direttore dell'ESU di Padova. Tanto per dire che stiamo parlando di portare i giovani a Mestrino. Dott. Verza, durante il Consiglio Comunale, direttore dell' ESU Padova. ESU, Ente Studenti Universitari. È già il terzo incontro che abbiamo con la Rettrice, il Prorettore e l'ESU, per portare più vivibilità, più programmazione concordata, per le fasi dei ragazzi ESU, dottor Verza. Appuntamento 31 gennaio, ore 11. Il Sindaco è lì. E mi scuso di essermi alzato. Non perché volevo mancarle di rispetto. Ma perché l'aspettavo da due giorni e mi sembrava



importante rispondere, alle 8 di sera, a un Direttore che chiama il Sindaco di Mestrino per dare una possibilità ai nostri giovani. Grazie. Grazie.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie Sindaco. Prima di passare alla dichiarazione di voto, alle votazioni, volevo fare una precisazione alla Consigliera Dalla Libera. E volevo dire che mi dispiace che lei non abbia avuto la possibilità di discutere insieme a noi del bilancio. Ma il sottoscritto, alla precedente conferenza Capigruppo, aveva chiesto ai Capigruppo presenti la cortesia straordinaria, ripeto cortesia straordinaria, di partecipare alla conferenza Capigruppo per questo Consiglio, martedì scorso alle ore 12 In quella conferenza Capigruppo non è venuto nessuno. Nonostante vi siano tutti gli istituti previsti per potervi partecipare. Bene, grazie.



## DICHIARAZIONE DI VOTO

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Con la delibera: imposta Municipale propria IMU, aliquote anno. No. L'emendamento è successivo. E' dopo. Imposta municipale propria IMU. Aliquote anno 2024 Approvazione.



**FILIPPO PAROLIN**

Assessore

La Lista di Maggioranza vota a favore.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

La lista Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco vota contrario.



**GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Lista Mestrino Insieme vota contro.



## VOTAZIONE

Favorevoli, 11. Astenuti. Contrari. La Consigliera Dalla Libera, Consigliere gentile, la Consigliera Provenzano. Votiamo anche l'immediata eseguibilità.



## VOTAZIONE

Favorevoli, 11 Astenuti, nessuno. Contrari Consigliera Dalla Libera, Consigliere Gentile, Consigliera Provenzano.

**3**

### **Punto 3 ODG**

## - BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E NOTA AGGIORNAMENTO AL DUP 2024/2026. APPROVAZIONE.

Passiamo



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

all'altra delibera. Allora, prima mettiamo ai voti l'emendamento.



## DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiarazione di voto sull'emendamento presentato dai Gruppi di Minoranza.



**FILIPPO PAROLIN**

Assessore

La lista di Maggioranza è contraria, in virtù del parere negativo del Revisore e degli Uffici tecnici.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

La lista Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco vota a favore.



**GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

La lista Mestrino Insieme vota a favore.



**VOTAZIONE**

Favorevoli, 3 Astenuti, nessuno. Contrari, 11 Consigliere Zambolin. Consigliere Thiene. Consigliere Callegarin. Consigliere Lovison. Consigliere Lonigo. Consigliere Beltrame. Consigliere Parolin. Consigliere Tombolato. Consigliere Piazza. Sindaco Agostini e il sottoscritto.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Votiamo anche l'immediata. No no. No. Questo. Passiamo allora all'approvazione del bilancio di previsione. Anche perché. Esatto. E' la fame. Perdonate, è la fame. Sono le 21 Sono le 21:20 e sta arrivando la fame. Sì. Sull'emendamento il Segretario vuole fare una piccola precisazione tecnica.



**RAFFAELE MARIO BERGAMIN**

Segretario Generale

Sì. Allora, il nostro Comune non ha aggiornato, allo stato attuale, il regolamento di contabilità alle norme intervenute poi, 2016-2017, sulla contabilità potenziata. Tanto è vero che alcuni istituti, che sono previsti dall'attuale regolamento di contabilità, sono ancora vecchi. Il bilancio annuale, pluriennale, relazione previsionale e programmatica. E ovviamente la normativa sopravvenuta può essere applicata lo stesso. Anche senza la modifica del regolamento. Però il regolamento, che io ho consiglio di rivedere, disciplina anche appunto le modalità di presentazione degli emendamenti. Perché solitamente, quando un emendamento in materia

di bilancio non ha i pareri tecnico e contabile favorevoli, perché non vi sono gli equilibri di bilancio, la votazione in sé è diciamo, dovrebbe essere dichiarato inammissibile. In quanto non ci sono, se fosse approvato, gli equilibri di bilancio. per cui si approverebbe un documento che tecnicamente non è valido. Ecco perché queste cose poi magari, in temi di ricevibilità, termini e procedure e inammissibilità. E' opportuno dotarsi su questa cosa di un regolamento che dovremmo, secondo me, strumentare in qualche misura. Visto anche il dinamismo e le proposte che possono pervenire su queste materie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Sì, infatti. Grazie Segretario. Sarà incarico mio, appena torna l'Assessore Sarasin, che è anche la Presidente della Commissione statuto e regolamenti, convocarla per discutere le modifiche del regolamento di contabilità. Bene. La delibera. Passiamo alla votazione sul bilancio di previsione 2024, 2026. Nota aggiornamento al DUP. Approvazione. Dichiarazione di voto.



**FILIPPO PAROLIN**

Assessore

La lista di Maggioranza è a favore.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Chiedo scusa. la lista Mestrino, Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco, prima di esprimere il parere sul DUP. Viste le note capacità del Sindaco di parlare e di presenziare in pubblico, lo invita a far, mettere a conoscenza la cittadinanza di quello che è il DUP del nostro Consiglio. Quindi un incontro pubblico. Dove gli stessi cittadini, che probabilmente sono molto più eruditi della sottoscritta, potrebbero porre domande interessanti. E magari domande più pertinenti ai tecnicismi, di cui magari io non sono stata capace. Faccio anche presente che mi aspetto Presidente di trovare questo Consiglio Comunale, tra i verbali dei Consigli Comunali che, a differenza di quanto verificato, non era, non sono presenti. Questo perché? Perché l'informazione che arriva al cittadino, può venire anche per interesse personale. Quindi consulta del sito comune. Che comunque continua a presentare delle criticità, da questo punto di vista. Pertanto Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco vota contrario.



**GIANFRANCO GENTILE**  
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Anche noi ci aggregiamo alle stesse condizioni della collega Provenzano, della lista precedente. E comunque votiamo contro al DUP.



**MARCO PUTIGNANO**  
Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieri. F,avorevoli 11 Astenuti. Contrari, Consigliera Dalla Libera. Consigliere Gentile, Consigliera Provenzano.



## VOTAZIONE

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli, 11 Astenuti, nessuno. Contrari, Consigliera Dalla Libera, Consigliere Gentile, Consigliera Provenzano.



**MARCO PUTIGNANO**  
Presidente del Consiglio

La seduta è chiusa. Buonasera.